ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186; L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

2079

INSERZIONI: Prezzi per mm d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 18 Luglio 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5473

UN ANNO DI GUERRA dopo l'insurrezione di Franco

Dieci vittorie e crescente tensione di forze per la definitiva liberazione della Spagna dalla barbarie

Verso la rinascita

ROMA, 17

Si inizia oggi il secondo anno della guerra in Spagna. Se riandiamo col pensiero agli eventi che si sono svolti sino ad oggi, possiamo ricavare la convinzione ferma che la vittoria finale spetta a Franco e che la guerra, anzi, come lo stesso Generalissimo spagnolo ebbe a dichiarare giorni or sono ad un giornalista straniero, durerà meno di quanto si crede.

"Prima di quanto si creda,,

Infatti, consolidato e potenziato l'esercito, pacificate le retrovie, Franco si appresta allo sforzo risolutivo, che gli sarà tanto più efficace in quanto la compagine rossa, logorata nel disperato attacco presso Madrid, non sarà in grado di resistere ad un'offensiva in forze e soprattutto all'altissimo spirito delle truppe regolari e legionarie.

Quando il Generale Franco cominciò la sua azione per liberare la Spagna dalla tirannia bolscevica e stroncare una volta per sempre il folle sogno di Mosca di espansione del comunismo in tutto il bacino del Mediterraneo occidentale, il Capo del Governo nazionale dichiarò apertamente il fine che si era imposto di raggiungere fin dal 22 luglio dell'anno scorso: egli lo ha riaffermato nei termini più chiari possibili il 13 di questo mese.

La guerra di Spagna è dunque indiscutibilmente, come la definì poco tempo avanti la sua morte il convertito scrittore Unamuno, «una lotta fra la barbarie e la civiltà». Il risultato finale deve essere quello che si è sempre avuto in Europa ogni volta che nel corso della sua storia delle forze estranee hanno tentato di distruggere la sua civiltà.

L'apporto dell'Italia fascista

La civiltà d'Europa non potrà mai dimenticare che il 17 agosto dell'anno scorso 38 nazionalisti spagnoli che erano stati fatti prigionieri furono crocifissi e poi arsi vivi dai comunisti; la civiltà d'Europa non potrà mai dimenticare che i pirati di Madrid e di Valencia hanno ucciso ben 400 mila persone inermi, in grande parte donne e bambini. Nè la civiltà d'Europa potrà dimenticare la creazione di brigate internazionali e di tutti gli altri aiuti decisi e immediatamente concessi alla Spagna rossa dalla riunione del Comintern che ebbe luogo a Praga dal 22 al 26 luglio dello scorso anno.

Quando la guerra prese decisamente tutti i caratteri di una guerra di religione, di quella religione consacrata da venti secoli di civiltà, la Nazione italiana lasciò che i suoi figli migliori partissero per combattere e per cadere in difesa della civiltà d'Europa. I primi volontari italiani, il fatto è ormai indiscutibile, giunsero in Ispagna molti mesi dopo che volontari russi, francesi e gente senza patria avevano rafforzato il fronte della Spagna rossa. E nessuno è più partito dall'Italia dopo che il Governo italiano firmò l'accordo internazionale che proibisce l'invio di uomini, armi, munizioni e viveri in Ispagna, colonie e possedimenti spagnoli. E' una menzogna affermare che senza il volontarismo italiano il Generale Franco non avrebbe potuto avanzare. Come si può dire ciò quando già il 29 luglio dell'anno scorso la Navarra, che non contà più di 800 mila abitanti, aveva già dato a Franco 50 mila volontari?

Come insistere su questo falso argomento quando dei 16 mila ufficiali che erano in pensione nel luglio del 1936, ben 10.000 avevano spontaneamente ripreso il servizio agli ordini del Generale Franco fin dall'agosto scorso?

Tomba del bolscevismo

Il significato della guerra è chiaro: il suo risultato finale, per quanto è umanamente possibile prevedere, è certo. Il bolscevismo troverà nella Spagna la sua tomba. Una Spagna forte, una Spagna libera, una Spagna i cui figli decidano il loro destino è sempre quello che hanno voluto l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista.

Avevamo tutto il tempo possibile per pesare con le finissime bilance della dialettica proposte e contro-proposte, emendamenti, ecc., delle quali martedì si inizierà a Londra la discussione. Oggi poco ci interessa se ciò può servire a pretesto di miserevoli contraccuse da parte del delegato sovietico nel Comitato di non intervento; auguriamo al Generale Franco che egli possa rapidamente portare a termine la sua grande opera di redenzione di tutta la Spagna: la quale sarà poi il trionfo su Mosca della civiltà della vera Europa.

Significativi riconoscimenti della stampa francese

PARIGI, 17

Nell'anniversario dell'insurrezione spagnola contro la tirannia comunista, tutta la stampa parigina pubblica lunghi articoli riassuntivi, accompagnati da cartine che mostrano i progressi realizzati in un anno di lotte dai nazionali spagnoli contro i rossi. In generale questa rassegna è sintomatica, poichè ad eccezione degli organi estremisti, tutti i giornali riconoscono, non soltanto i dati di fatto materiali, che cioè Franco controlla i tre quarti del territorio spagnolo e 14 milioni di abitanti contro i 7 od 8 assoggettati ancora a Valencia, ma anche che nella Spagna nazionale regnano la tranquillità e l'ordine civile più completo.

Il *Temps*, ove come sempre si sente l'influenza del Quai d'Orsay, non potendo negare i fatti, scrive in questi termini assai ingenui la sua opinione:

La sorpresa del "Temps,,

«Si è assistito — è scritto nel cattedratico organo della sera — allo spettacolo sorprendente di ribelli che improvvisano un potere forte e creando un ordine presso a poco normale nelle regioni che occupano, mentre il Governo legale si è indebolito e doveva cedere il posto ad elementi di disordine ed anarchia».

La sostanziale ammissione del giornale vale evidentemente di più che la maniera nella quale è espresso, ma non è fuori luogo osservare che la sorpresa del *Temps* non esisterebbe se il giornale fin dall'inizio avesse convenientemente apprezzato gli avvenimenti spagnoli alla stregua dei veri interessi dell'Europa e della civiltà, come hanno fatto l'Italia e la Germania e se, per sostenere la diplomazia del Quai d'Orsay, non si fosse fatto costantemente annebbiare il cervello dalle mene e dalle manovre di Mosca.

Naturalmente, in questi articoli pubblicati dai giornali parigini un gran posto è fatto alla presenza in Spagna dei volontari stranieri e in particolare dei volontari italiani. Non sempre queste evocazioni sono esenti dai soliti partiti presi inerenti alla posizione artificiosa presa dalla Francia sotto l'influenza dell'estremismo del Fronte popolare, ma in generale si riconosce in questi articoli e si mette in rilievo l'alto spirito del volontarismo italiano in Spagna.

In particolare è da notare un articolo dell'inviato speciale del *Journal* nella Spagna nazionale Max Massot che ha passato lunghi mesi su tutti i fronti della guerra spagnola seguendo in modo speciale l'avanzata delle «Frecce nere» su Bilbao e che, esaminando la questione dei volontari stranieri in Spagna, rende il più fervido omaggio all'eroismo dei combattenti italiani nelle file dell'esercito di Franco.

Eroismo delle "Frecce nere,,

Il giornalista riassume anzi tutte le ragioni dell'intervento in Spagna di volontari stranieri ricordando come l'intervento dei volontari italiani fu posteriore ad una serie di atti (firma di un trattato fra Caballero e Rosenberg, invio di materiale e di uomini, ecc.) che poneva praticamente la Spagna rossa sotto la più stretta dipendenza di Mosca.

Poi venendo a parlare dei volontari stranieri che sono ancora sotto la bandiera di Franco, il giornalista continua:

«Vi sono ora nelle file dell'esercito del Generale Franco molti stranieri. Quanti? Non li ho contati. Tentare di farlo non era mio compito, nè di mio gusto. Fra questi soldati stranieri gli italiani sono i più numerosi. Forse 60.000.

Nessun soldato italiano appartiene all'esercito regolare. Tutti sono volontari del Fascio. Spagnoli e italiani mescolati in quantità eguali costituiscono così le falangi nere, brigate miste, rese perfettamente omogenee da un inquadramento di ufficiali dei due Paesi. Queste brigate possiedono la loro aviazione, la loro artiglieria da campagna, autocarri e servizi che sono condotti da personale italiano o spagnolo. I carri d'assalto non sono utilizzati che dagli spagnoli.

Io — conclude il giornalista francese — non suggerisco che si approvi o si condanni questa ingerenza fascista. Ma — poichè posso esprimere qui liberamente il mio punto di vista personale — mi sia permesso di notare le rare qualità e le virtù militari dimostrate dagli elementi italiani nei combattimenti fianco a fianco con un amico per un ideale comune; condividere con lui il merito di 10 vittorie e la pena di due rovesci, poi sentirsi irridere da venti Nazioni, sopportare che gli si gettino dei dubbi ingiuriosi sulla faccia e tutto ciò senza rispondere, poichè un'ipocrisia giuridica tiene prigioniera la vostra rivolta. Senza rispondere, mentre sotto la mitraglia si fa suonare «Giovinezza» a 50 metri da un nemico dieci volte superiore che gridava che ci si arrendesse e sul ventre del quale si è passati.

I legionari mutilati in Spagna iscritti nei ranghi dell'Associazione

ROMA, 17

La Commissione direttiva della Associazione nazionale tra Mutilati e Invalidi di guerra, nella sua riunione odierna, ha deliberato il seguente ordine del giorno:

«La Commissione direttiva dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi di guerra si inchina riverente alla memoria dei volontari italiani che in terra di Spagna sono caduti in difesa della civiltà europea, minacciata dalle forze asiatiche della sovversione e dell'odio.

Saluta i forti legionari che, continuatori dello spirito volontaristico del popolo italiano, oltre la gloria dell'Impero conquistato, sono ritornati sul campo nel nome e nella tradizione di Roma.

Delibera, su proposta del presidente, di iscrivere nei ranghi della associazione, già aperti ai soldati della guerra africana, i nuovi valorosi che bagnarono del loro sangue la nobile e generosa terra spagnola, combattendo per la risurrezione nazionale e per la sua indipendenza nei principi dell'ordine, dell'autorità e della giustizia di cui il Fascismo è banditore nel mondo».

La Commissione direttiva della Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, inoltre, approssimandosi il ventennio del ciclo vittorioso che restituì all'Italia con le terre redente la sua unità e la coscienza di alti destini, con un altro ordine del giorno ha deliberato di offrire alla Maestà del Re Imperatore nella ricorrenza dello storico convegno di Peschiera, nel nome dei mutilati, dei combattenti e delle famiglie dei Caduti, il quadro del pittore Sinibaldo Tordi che rappresenta l'evento, di riprodurre il quadro stesso su cartoline in tricromia da diffondere in tutta Italia con le parole del Duce: *«Crede nella guerra e fa la guerra; fante fra i fanti; vi credè anche quanto molti dubitavano; ma Lui a Peschiera non dubitò».*

Tale cartolina potrà essere inviata da parte di ogni cittadino al Sovrano quale plebiscito di devoto omaggio. Un tale ordine del giorno si è stabilito, d'accordo con le altre associazioni di guerra, un pellegrinaggio nazionale al Montello, dove sorge l'Ossario monumentale.

La Commissione direttiva dell'associazione nazionale tra mutilati e invalidi di guerra ha infine diramato un ordine del giorno nel quale si rende omaggio all'on. sen. prof. Alessandro Lustig che lascia la carica di presidente dell'Opera Nazionale Mutilati dopo 16 anni di ininterrotta attività, al camerata Aurelio Nicolodi suo fattivo e prezioso collaboratore e al camerata Ruggero Romano, che viene ad assumere la reggenza dell'istituto.

Il terrore rosso non prevarrà

ATENE, 17

L'*Estia* rifacendo la storia della guerra civile in Spagna in occasione della ricorrenza del primo anno dello scoppio della rivoluzione constata che se il movimento nazionale avesse tardato ancora poche settimane il terrore rosso sovietico avrebbe asservito l'intero Paese. Osserva come fortunatamente sia intervenuto Franco dando una buona lezione e rivelando come bastino pochi patrioti risoluti a far nascere lo spirito nazionale diretto a scacciare gli agenti dell'internazionalismo.

Lo stesso giornale, passando ad occuparsi della seduta di ieri del comitato di non intervento rileva che le Potenze interessate misurando le loro responsabilità storiche si sono guardate bene dal provocare un capovolgimento proprio quando l'orizzonte va oscurandosi in Estremo Oriente per far semplicemente piacere ai rossi di Valencia.

Arresti a Varsavia di emissari moscoviti

VARSAVIA, 17

La polizia politica di Varsavia ha proceduto ad una sorpresa nel ghetto ebraico, durante la riunione di un presunto sindacato operaio constatando che si trattava di una conferenza di dirigenti comunisti occupati a studiare, secondo gli ordini moscoviti, il programma di azione per la giornata contro la guerra. Tutti gli intervenuti sono stati arrestati ed un ingente materiale di agitazione sovversiva è stato sequestrato.

Monito ai rialzisti
I prezzi discendono sul mercato mondiale

ROMA, 17

I prezzi all'ingresso sul mercato mondiale, che erano discesi a un livello minimo nel giugno 1936, sono andati progressivamente aumentando fino a raggiungere un massimo nella prima settimana di aprile del corrente anno. Dopo tale epoca però, salvo qualche incertezza, i prezzi hanno mostrato una spiccata tendenza alla discesa. Il *Giornale d'Italia* rileva in proposito che nel giugno del 1936 si ebbero i prezzi minimi dell'anno con un indice di 97.0 per l'Inghilterra e di 116.2 per gli Stati Uniti. Successivamente si verificarono le seguenti variazioni dei numeri indici: Prima settimana di aprile 1937: Inghilterra 120.5, Stati Uniti 135.7 (massimo). Prima settimana di giugno 1937: Inghilterra 120.0, Stati Uniti 132.7. Quarta settimana di giugno 1937: Inghilterra 117.9, Stati Uniti 131.7.

Dall'esame delle quotazioni sui mercati americani e inglesi è possibile desumere che il movimento di discesa verificatosi nelle settimane più recenti rispetto ai prezzi massimi toccati prevalentemente tra la fine di marzo e la fine di aprile interessa parecchie materie prime e che per alcune di queste le diminuzioni stesse raggiungono cifre ragguardevoli, tendendo alla diminuzione anche i prezzi dei cereali. I dati, nota il giornale, costituiscono un sintomo eloquente che il mercato dei prezzi mondiali sta avviandosi, salvo qualche speciale prodotto e per motivi particolari più politici che economici, attraverso una graduale discesa, verso la normalità. E' bene che ciò sia tenuto presente da coloro che all'interno si mostrano ancora dominati dalla mania rialzista, favorendo quelle tendenze speculative che sono i fattori negativi di una economia ordinata.

Le Corporazioni, cui è demandata la disciplina dei prezzi, seguendo le fluttuazioni dei prezzi esteriori terranno conto nello stabilire i prezzi interni e nell'uniformare la loro vigilanza. Assai meglio che non le rapide evoluzioni verso il rialzo e il ribasso giova all'economia nazionale una stabilità media di prezzi equi.

S. E. Starace a Siracusa

SIRACUSA, 17

Il Segretario del P. N. F., proveniente in volo da Roma, è qui giunto alle ore 18.

Il Collare dell'Annunziata a Costanzo Ciano

ROMA, 17

S. M. il Re Imperatore ha concesso il Collare dell'Annunziata a S. E. Ammiraglio Costanzo Ciano di Cortellazzo, Presidente della Camera fascista.

Omaggio al Duce di un'opera sulla viticultura in Italia

ROMA, 17

Il Duce ha ricevuto l'on. sen. Marescalchi e il prof. Giovanni Dalmasso, che Gli hanno presentato il terzo volume col quale si conclude la poderosa «Storia della vite e del vino in Italia», lavoro che supera ogni altro consimile delle letterature straniere. Il Duce ha avuto parole di viva lode, augurando che l'opera abbia il meritato apprezzamento da parte degli studiosi

S. E. Federzoni a Montevideo

MONTEVIDEO, 17

E' giunto oggi il Presidente del Senato italiano, S. E. Federzoni, ossequiato allo sbarco da alte autorità di Governo e dalle maggiori personalità della colonia italiana

Nuova fase della "non ingerenza,, dopo le proposte britanniche

Gli ostacoli rimossi

e l'ostruzionismo franco-sovietico

Un passo avanti

ROMA, 17

Commentando il progetto britannico per gli sviluppi della politica del non intervento, che è stato accolto cordialmente dalla maggioranza degli Stati rappresentati, il *Giornale d'Italia* nota che soltanto la Francia e la Russia dei Soviet, lanciati a fondo nella difesa della politica rossa, hanno tenuto a differenziarsi opponendo riserve e critiche sostanziali, che dovrebbero, se accolti, alterare profondamente, fino a sfigurarli, lo spirito e la sostanza delle proposte britanniche. L'Inghilterra, prosegue il giornale, con il suo progetto fa senza dubbio un passo avanti. Rivela una valutazione delle vicende spagnole più serena, obiettiva e realistica.

Rimangono alcuni punti essenziali da definire nelle sue proposte. Dalla loro soluzione dipenderà il successo del suo piano. Ma, nel complesso, il progetto britannico appare ispirato da buoni e utili principi. Vi è ora da precisare il modo dell'applicazione e della graduazione. Intanto l'opportunità del riconoscimento della qualità di belligeranti ai Governi rosso e al Governo nazionale, è ormai entrata nella coscienza del Governo britannico. La verità si fa strada. E ciò semplifica il terreno della discussione internazionale sugli altri problemi e restituisce intanto alla guerra civile in Spagna quella fisionomia e quei movimenti che, naturalmente, le competono. Questo — conclude il giornale — è certamente anche il punto di vista del Gen. Franco, al quale il Governo britannico, secondo il mandato di Londra dovrebbe rivolgersi come ai Governi rossi, per trovare la necessaria saldatura fra le deliberazioni internazionali e l'esecuzione di esse da parte dei contendenti in Spagna.

Rimarrà Parigi al rimorchio di Mosca?

PARIGI, 7

Senza che se ne trovi traccia sui giornali, un senso di sollievo è registrato negli ambienti politici. La decisioni del Comitato di Londra, e soprattutto il tono delle comunicazioni fatte dai rappresentanti delle varie Nazioni, hanno modificato le impressioni che prevalevano durante la scorsa settimana e che lasciavano presagire delle difficoltà molto serie tra le tendenze in contrasto.

I cavilli di Genoveffa

Il progetto britannico ha offerto il terreno ad un negoziato la cui impostazione è soddisfacente per le parti e la Francia, malgrado le pressioni degli estremisti, non ha voluto apparire come la sola contraria alle proposte della diplomazia inglese e anch'essa ha accettato di prendere il progetto Eden come base di discussione.

La massonica *Oeuvre* tiene a precisare che si tratta di discussioni e non di negoziati e che perciò lo sviluppo della situazione internazionale non può avere in seno al Comitato di non intervento un senso definitivo.

Questi cavilli procedurali la famigerata Genoveffa, redattrice di politica estera dell'*Oeuvre*, li tira fuori proprio quando la tesi francese è in difficoltà, servendosi naturalmente di argomenti che sono in uso nei circoli ginevrini. Anzi, a proposito di Ginevra, va segnalato che lo stesso giornale, in termini equivoci, suggerisce al Governo di Valencia di non prestarsi ai contatti che il Governo di Londra dovrà prendere con Salamanca e con Valencia, poichè questo significherebbe riconoscere un movimento antigovernativo che ha potuto avere successo grazie all'intervento di Potenze straniere. Anzi, il solo mezzo per il Governo di Negrin per sottrarsi all'obbligo di negoziare con Londra, delegata dal Comitato di non intervento, è quello di reclamare l'intervento di Ginevra. E l'*Oeuvre* non fa mistero di queste intenzioni, che trovano però l'opposizione di tutte le Potenze meno, bene inteso, la Francia e la Russia sovietica.

I comunisti francesi pubblicano dopo tanti altri un manifesto per protestare contro l'atteggiamento delle Potenze dinanzi al progetto britannico. Ma la loro azione non si limiterà a questo atto di solidarietà puramente formale. Giacomo Doriot, sulla *Liberté*, rivela i piani di Mosca.

Monito a Delbos

«La macchina di guerra sovietica si è messa in azione. Maiski a Londra e Thorez a Parigi respingono vigorosamente il piano Eden. Mentre la diplomazia sovietica che «ha fatto delle osservazioni che non lasciano illusioni sulla sorte del progetto, come scrive la *Humanité*, l'ufficio politico del partito comunista, prendendo atto delle imprudenti risoluzioni del congresso socialista di Marsiglia, inviava ai Ministri socialisti un comminatorio richiamo all'ordine. L'ufficio si stupisce che i Ministri socialisti abbiano accettato, in contraddizione con la risoluzione di Marsiglia, di discutere il principio del riconoscimento del diritto di belligeranza a Franco. I comunisti francesi si oppongono formalmente e reclamano dai loro alleati maggiore fermezza in seno al Governo.

La situazione interna del Ministero e la doppia pressione del comunismo e della diplomazia sovietica hanno avuto una influenza nefasta sull'atteggiamento del nostro rappresentante a Londra. Come il suo alleato sovietico, egli ha manifestato la più pericolosa opposizione al piano inglese. Queste riserve franco-sovietiche rischiano di far fallire il compromesso pacifico. Mentre tutte le altre Nazioni sono pronte ad accettare il piano inglese, noi ne rendiamo impossibile l'applicazione.

Conserveremo questo atteggiamento di pericoloso isolamento? Prenderemo con l'Unione Sovietica come sola alleata una risoluzione che ci separi completamente dall'Inghilterra? Se tali fossero le intenzioni di Delbos, esse sarebbero particolarmente gravi.

Per far piacere ai bellicosi del comunismo e del socialismo si romperà la solidarietà franco-inglese e si trascureranno gli interessi francesi? La solidarietà franco-inglese non comporta solo dei vantaggi per la Francia. Essa ci costò le nostre relazioni amichevoli con l'Italia al momento dell'affare etiopico. Tuttavia non la abbiamo rotta. Oggi essa può evitare una grave minaccia di guerra. Essa ci può permettere di riprendere nella Spagna nazionale un posto che i comunisti ci hanno fatto perdere.

Cambiare rotta

Lascieremo passare — conclude la *Liberté* — questa occasione unica, quasi insperata, di ristabilire la situazione? E' provato, arciprovato, che i comunisti hanno voluto trascinarci nella guerra a proposito dell'affare spagnolo.

Sia i radicali che i socialisti lo hanno constatato a varie riprese dall'inizio del conflitto.

Il solo fatto che l'attuale politica del Governo francese riceve l'approvazione illimitata della *Humanité* e dei Soviet dovrebbe indicare il suo dovere a Delbos: cambiare immediatamente per avvicinarsi al piano della pace europea di Eden. Se si vuole la pace, è questa la via che bisogna seguire».

Le previsioni berlinesi

BERLINO, 17

Si prende atto a Berlino della distensione che l'unanime accettazione del piano britannico ha determinato in Europa. Va da sè che ci si augura di veder crescere e prosperare la gracile pianticella spuntata ieri a Londra: ma augurare non significa ancora credere.

E poi con quello che raccontano oggi i giornali parigini e londinesi non è il caso di abbandonarsi ad un ottimismo per nulla giustificato. Lo dicevamo già ieri: i guai cominceranno la prossima settimana, e qualcuno dice anzi bufera. I cattivi pronostici sono tratti a Berlino dalle conformazioni londinesi, secondo le quali ieri Maiski non aveva osato respingere le proposte britanniche come ne aveva avuto l'ordine da Mosca per non far ricadere sulla Russia una gravissima responsabilità; e solo dopo un lungo colloquio telefonico con Mosca sarebbe riuscito a persuadere i governanti sovietici all'accettazione con riserva.

C'è poi il fondato sospetto, dato il tono e le notizie dei giornali del Fronte popolare, che la Francia miri ad ottenere decisive soluzioni circa il ritiro dei volontari, negando invece il riconoscimento dei diritti di belligeranza a Franco. Non si può dubitare della fattiva collaborazione dei sovversivi di Valencia a questi piani di salvataggio: certi articoli apparsi nei giornali bolscevichi spagnoli oggi rivelano le influenze moscovite.

I voti dei piccoli Stati per un'equa soluzione del problema

HELSINGFORS, 17

L'*Elsingin Sanomat* nell'esprimere la speranza in una giusta soluzione della questione spagnola, scrive che tutto il mondo ha seguito la questione del non intervento con molta inquietudine durante le due ultime settimane. Gli avvenimenti spagnoli — continua il giornale — non possono lasciare indifferenti neppure i piccoli Stati, benchè questi altro non possono fare che appoggiare i tentativi per il mantenimento della pace. Sarebbe desiderabile che si potesse raggiungere una decisione in Spagna che garantisse al Paese tranquillo normale sviluppo.

Il giornale prosegue dicendo che i Paesi europei, scorgendo nel comunismo il più grande pericolo per la pace, non possono restare indifferenti di fronte alla possibilità che la Spagna diventi il centro per lo sviluppo di esso. Ciò aumenterebbe i pericoli di guerra. L'Inghilterra stessa ha dovuto riconoscere il danno di questa possibilità, anche se la vittoria della parte opposta possa essere per lei non gradita.

La crisi cecoslovacca
Il reincarico a Hodza

PRAGA, 17

Il Presidente della Repubblica ha accettato le dimissioni del Gabinetto Hodza, ha incaricato lo stesso dott. Hodza del disbrigo degli affari correnti e, intanto, ha iniziato conversazioni con i rappresentanti dei partiti e dei gruppi parlamentari per risolvere la crisi.

Un comunicato ufficiale diramato stasera, informa che il Presidente della Repubblica ha incaricato il dott. Hodza della formazione del nuovo Ministero.

Benes ha lasciato Praga in serata ed è ritornato a Sesinovo Usti. Si prevede che la formazione del nuovo Governo potrà essere completata nella mattinata di lunedì.

La stampa commenta la crisi ministeriale rilevando che la decisione del Consiglio dei Ministri è giunta del tutto inattesa. I giornali concordano unanimi circa le cause immediate delle dimissioni del Gabinetto, cioè il mancato accordo circa i prezzi dei cereali e altre questioni di carattere agricolo sostenute dal partito agrario. Negli ambienti politici prevale tuttavia l'impressione che la lotta in seno alla coalizione che ha provocato la crisi sia stata influenzata particolarmente dalla questione delle elezioni amministrative, che dovrebbero aver luogo nel prossimo autunno. Il *Venkov* accusa i partiti di sinistra e il partito popolare di aver provocato la crisi

I risultati del convegno economico italo-jugoslavo

Soddisfatte dichiarazioni di Stojadinovic

BELGRADO, 17

Il Presidente del Consiglio Stojadinovic, ha fatto oggi alla stampa ampie dichiarazioni sui risultati raggiunti a Roma dal Comitato economico permanente italo-jugoslavo. Rilevato che la necessità di un comitato economico permanente con l'Italia era già apparsa nel 1932, il Presidente del Consiglio ha espresso il desiderio che comitati analoghi vengano costituiti anche con gli altri Paesi coi quali la Jugoslavia intende mantenere intensi scambi commerciali. Egli ha poi ampiamente illustrato il carattere ed il funzionamento del Comitato economico permanente italo-jugoslavo e le importanti questioni da esso trattate. Ha posto anche in rilievo che l'accordo commerciale con l'Italia riconosce in linea di principio alla Jugoslavia l'equiparazione con l'Ungheria e con l'Austria per ciò che riguarda il trattamento preferenziale goduto da questi due Paesi da due anni a questa parte. Stojadinovic ha concluso dicendo che l'attività del comitato, che rappresenta la prima realizzazione dei principii e delle disposizioni dell'accordo economico del marzo scorso, avrà effetto favorevole anche per la politica commerciale jugoslava in genere, perchè permetterà che i rapporti economici della Jugoslavia con gli altri Paesi siano meglio equiparati.

Le opposizioni al Concordato
Fermezza del Governo

BELGRADO, 17

La discussione del Concordato tra la Santa Sede e la Jugoslavia, che attualmente si svolge alla Scupcina, continua a richiamare il più grande interesse. Sul preteso dissidio tra la Chiesa ortodossa e il Governo, l'opposizione ha tentato in vari modi di speculare per creare difficoltà a Stojadinovic, il quale ha affrontato la soluzione del problema del Concordato come una antica necessità sentita per prima da Re Alessandro. Il progetto del Concordato del resto era stato preparato dai capi dell'opposizione che oggi protestano contro di esso. Negli ambienti autorizzati si tiene a dichiarare che non esiste un dissidio aperto tra la Chiesa ortodossa serba e il Governo; esistono invece alcune osservazioni mosse dalla Chiesa ortodossa serba al progetto del Concordato, alle quali Stojadinovic ha già risposto nel suo discorso di giorni addietro alla Camera. Il Governo ha assunto un atteggiamento calmissimo e non desidera prestarsi alle speculazioni degli allarmisti, nella certezza che la buona causa che fermamente lo anima saprà trionfare. Questa è anche l'opinione dei circoli politici bene informati.

Il giro di John Roosevelt attraverso le città italiane

FIRENZE, 17

Il figlio del Presidente degli Stati Uniti John Roosevelt ha lasciato Firenze in automobile per continuare il suo giro attraverso le principali città italiane. La madre del Presidente Roosevelt, da parte sua è partita per Budapest dove è giunta stasera.

Un telegramma al Duce degli industriali italo-tedeschi

ROMA, 17

Al Duce è pervenuto da Venezia il seguente telegramma: «I rappresentanti del «Reichsgruppe Industrie» e della Confederazione fascista degli industriali, riuniti a Venezia, chiudendo i loro lavori che sono risultati conclusivi e proficui per la collaborazione industriale fra i due Paesi, pregano V. E. di accogliere l'espressione del loro pensiero deferente e devoto. *Volpi di Misurata, Trendelenburg*».

Fascismo, nazismo e lavoro
I possibili sviluppi dell'accordo in un commento svizzero

GINEVRA, 17

La *Tribune de Genève* mette in rilievo l'importanza e le possibilità di sviluppi dell'accordo concluso fra le organizzazioni operaie naziste e fasciste, firmato dall'on. Cianetti e dal dott. Ley. Dopo aver notato che esiste una differenza notevole tra il sistema tedesco della organizzazione delle forze produttrici e il sistema fascista, il giornale aggiunge che, dove i due sistemi si incontrano, è nei loro scopi politici: l'organizzazione della produzione allo scopo della più grande potenza dello Stato e della creazione di una comunità nazionale sempre più omogenea. Secondo il giornale, l'accordo non va neppure interpretato come un tentativo di propaganda nel senso ristretto di questa parola. I dirigenti fascisti sono sempre lieti di far vedere agli stranieri i risultati ai quali si è giunti nell'assistenza ai lavoratori. L'azione di propaganda verso lo straniero si limita a questa opera.

Del resto, continua il giornale, basta visitare le regioni industriali della penisola per rendersi conto di quanto l'Italia fascista ha realizzato. E' soprattutto il proletariato che ha beneficiato più largamente della instaurazione del Regime fascista e molti Paesi i quali hanno dei dirigenti socialisti o dei quali i movimenti socialisti esercitano una forte influenza, non possono pretendere di essere così avanzati in questo campo come l'Italia di Mussolini. L'articolo termina affermando che non è proibito di immaginarsi che un giorno i capi della Confederazione generale del lavoro francese vadano in Italia per studiare sul posto ciò che si è fatto nel campo sociale a favore degli operai.

Altri 150 nazionalsocialisti saranno scarcerati in Austria

VIENNA, 17

Negli ambienti politici si ritiene imminente l'estensione dell'amnistia concessa l'anno scorso, avendo i recenti lavori della Commissione paritetica austro-tedesca create le basi necessarie. A quanto pare saranno rilasciati in libertà circa 150 nazionalsocialisti che si trovano in carcere dal luglio 1934.

La Camera delle arti figurative radunata a Monaco presente il Führer

MONACO DI BAVIERA, 17

Carattere particolarmente solenne ha avuto l'odierna assemblea della Camera delle arti figurative del Reich, che nell'ambito delle grandi manifestazioni della «giornata dell'arte tedesca» si è svolta nella sala dei congressisti di Monaco. Alla seduta è intervenuto il Führer con un gran numero di Ministri del Reich e con tutti i più alti gerarchi del partito socialnazionale. Vi hanno assistito anche il R. Ambasciatore d'Italia, S. E. Attolico, l'Ambasciatore di Francia e numerosi altri rappresentanti di Stati esteri, nonchè l'on. Maraini, delegato della Confederazione degli artisti e della biennale di Venezia.

Dopo una relazione del presidente della Camera dell'arte prof. Ziegler sull'attività dell'istituzione, ha preso la parola il Ministro Göbbels il quale ha parlato, applauditissimo, dell'arte popolare, in questa epoca di rinascimento dovuto alla vittoria del nazionalsocialismo sulle forze deleterie del bolscevismo.

I preparativi a Venezia del Congresso della Società italiana per il progresso delle scienze

VENEZIA, 17

Si è riunito il Comitato ordinatore della sedicesima riunione della Società italiana per il progresso delle scienze. Il presidente ha ricordato come l'11 novembre 1847 si fosse riunito a Venezia, nel Palazzo dei Dogi, il noto Congresso dei dotti, che fu la prima diana di quel risveglio nazionale che, pochi mesi dopo, doveva accendere in Italia la fiamma della rivoluzione e dare a Venezia oltre un anno di gloriosa e sanguinosa libertà. Dopo novanta anni, per la prima volta, nel settembre prossimo si riunirà nuovamente a Venezia il Congresso dei dotti, in pieno e rigoglioso risveglio delle energie morali, intellettuali e fisiche della Nazione, riportata da Mussolini alle grandezze imperiali. Inviato un saluto a S. E. il senatore d'Amelio, presidente della Società, il presidente del Comitato ha dato la parola al segretario generale della Società stessa prof. Silla, il quale ha posto in rilievo l'indirizzo delle ultime riunioni che, secondo le direttive del Duce, hanno particolarmente rivolto la loro attenzione ai problemi interessanti, nella storia e nella vita contemporanea il Mediterraneo orientale. Su questo stesso orientamento generale svolgerà i suoi lavori la riunione di Venezia, specialmente attraverso la trattazione del primo dei sei temi principali della riunione: «Aspetti culturali storici, politici, marittimi e militari che si ricollegano alle origini e agli sviluppi dell'idea imperiale in Italia, con particolare riguardo all'azione di Venezia e ai rapporti con il prossimo Oriente».

Gli altri cinque temi riguardano vari problemi scientifici collegati intimamente con la vita della Nazione nel piano del suo sviluppo imperiale. L'adunanza inaugurale della riunione si svolgerà il 12 settembre nel Palazzo Ducale.

Un corso all'Ateneo di Debrecen per gli insegnanti di italiano

BUDAPEST, 17

Con l'intervento dei rappresentanti del Ministro degli Esteri, del Ministro dell'Istruzione e del R. Ministro d'Italia a Budapest, è stato inaugurato all'Università di Debrecen un corso di perfezionamento per gli insegnanti di lingua italiana. Nel discorso inaugurale il rappresentante del Ministro della Istruzione ha messo in rilievo l'incremento che l'accordo culturale italo-ungherese ha dato ai tradizionali rapporti spirituali tra le due Nazioni ed ha sottolineato l'importanza dell'attuale corso di perfezionamento.

Anche Bucarest adotta la circolazione silenziosa

BUCAREST, 17

Seguendo l'esempio delle grandi città italiane anche Bucarest sta diventando una città silenziosa. Un provvedimento della polizia vieta infatti tutti i rumori, specie i segnali acustici delle automobili e delle tranvie, che avevano trasformato la capitale della Romania in una delle città più chiassose del mondo.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Nulla di nuovo al Tour dopo la "prima,, pirenaica

Attacchi italiani e ferrea difesa belga

Due tappe vinte da Meulenberg, una da Canardo

LUCHON, 17

Nessun profeta l'ha azzeccata giusta per questa volta; anzi tutti coloro i quali avevano arrischiato previsioni di battaglia grossa, che del resto rispondevano alla logica delle cose, sono stati non solo smentiti, ma ridicolizzati.

Inutili scatti di Vicini

La giornata cosiddetta campale del «Tour», quella delle tre tappe montane, che nel suo lungo percorso comprendeva le asperità del colle della Perche, del Puymaurens, del De Port, del Portet d'Aspet, non ha provocato nessuna selezione e per la prima volta nelle vicende della grande corsa si sono avuti tanti arrivi in gruppo per quanti traguardi c'erano.

Si griderà alla sorpresa dopo tanti propositi di lotta decisiva, ma si avrà ragione solo in parte. Episodi di attacco ci sono stati: protagonisti Vicini e Martano specialmente, ma la pronta risposta dello squadrone belga capitanato da Maes e Vervaecke, oggi affratellati più che mai, ha disperso ogni tentativo.

Gli abbuoni che erano posti in cima ai colli, come l'anello famoso delle giostre di quando eravamo ragazzi, faceva gola al romagnolo, che non ha perduto l'occasione buona per tentare, ma, marcatissimo dagli avversari, ha dovuto rassegnarsi a procedere in compagnia di molti angeli custodi.

Chi ha approfittato delle schermaglie vane degli assi sono stati Berrendero e Canardo, i quali, degni emuli della «pulce» Trueba, hanno potuto spiccare dei piccoli salti in prossimità delle vette, precedendo di poche macchine il gruppo degli inseparabili alfieri della classifica. Ma Berrendero e Canardo non davano fastidio a nessuno e per questo hanno potuto sbizzarrirsi liberamente.

Anche le tre volate sono state vinte da uomini che non pesano sulla classifica generale, e due volte Meulenberg, a Bourg Madame e a Luchon, ed una volta Canardo, ad Ax les Thermes, hanno portato la loro ruota davanti a quella degli altri. Meulenberg è arrivato così alla sua quarta vittoria di tappa e consolida il suo primato dei successi parziali, primato che difficilmente gli sarà strappato.

Un velocista formidabile

Il bruno atleta, il quale già a Perpignano aveva affermato che i velocisti non sono morti, ha dato la piena dimostrazione della verità del suo asserto. Egli del resto è il più quotato perchè il più fresco negli arrivi: durante la corsa non ha preoccupazioni: segue il ritmo e balza fuori al momento opportuno, se gli scalatori o i passisti più resistenti non lo hanno distaccato. Il suo scatto presso il traguardo non teme confronti.

Quanto a Canardo, questo po' di sole sulla sua corsa, grigia nel complesso, non guasta: sui Pirenei spira aria di casa sua e, gettatosi a corpo perduto nella discesa oltre il Puymaurens, lo spagnolo ha approfittato della conoscenza perfetta del percorso per vivere la sua più felice giornata.

Vicini non ha potuto fare di più: è la verità. Le salite di oggi erano snervanti, ma tutte pedalabili e difficilmente i distacchi di forza, lottando uno contro molti, potevano avvenire. Egli ha tentato anche di vincere la volata a Bourg Madame e si era piazzato bene per lo sforzo finale, ma quel diavolo di Meulenberg è venuto fuori come un bolide trascinando anzi nella sua ruota Frechaut, che terminava secondo sullo slancio davanti al nostro campione.

Tutto è dunque rimandato alla seconda dei Pirenei. E la questione è una sola: potranno Maes e Vervaecke sulle più aspre salite del Peyresourde, dell'Aspin, del Tourmalet e dell'Aubisque regolare a piacere loro la corsa come hanno fatto oggi? Se sì, Maes potrà dire di aver già vinto il Tour.

Tutto per la maglia gialla

Di fatto la giornata odierna si è quindi risolta in un successo del tandem Maes-Vervaecke. A tal punto giunge la forza organizzata della squadra belga che la maglia gialla è protetta in ogni momento da possibili incidenti che lo scatto improvviso degli avversari o gli elementi avversi potrebbero provocare.

In pianura, col vento sul fianco la pattuglia si dispone tutta in linea e non protegge che Maes. Così la maglia gialla lì in mezzo non cade nè è sospinto ai margini dove è facile forare. E quando si è in testa e si va di buon ritmo, è più arduo per gli altri che seguono tentare di andarsene.

Anche oggi sul Puymaurens Maes ha beneficiato di una specie di copertura umana che lo ha sottratto per quanto era possibile alle folate del vento gelido che soffiava dall'alto. Soltanto una volta Vicini è riuscito a sfondare pericolosamente per Maes la cortina protettiva, ma l'attacco è stato forse portato troppo lontano dalla vetta del colle De Port e la rapida reazione di Maes e di Vervaecke ha respinto il pericolo.

Steyaert, commissario tecnico dei belgi, era contento stasera a Luchon. Tutto si era svolto secondo i suoi ordini e a chi gli ha detto che i suoi si sono ben difesi, è vero, ma non hanno mai avuto un contegno aggressivo, ha risposto che questo non era nelle necessità della situazione e che del resto il duo Maes-Vervaecke non è stato mai battuto nella tappa che... sta per venire cioè nella Luchon-Pau. Vedremo se questa sicurezza dei belgi subirà posdomani qualche scossa forte da parte di Vicini.

Il romagnolo ha tutt'altro che disarmato. Egli avrebbe oggi preferito che il tratto da Bourg Madame ad Ax Les Thermes fosse disputato individualmente a cronometro come era nel programma di prima. Ma Steyaert, temendo un possibile rovescio in una lotta ad armi pari fra Vicini e Maes, aveva preso, come è noto, il pretesto dell'abolizione delle tappe a cronometro per squadre, per porre come compenso la condizione che venisse abolita anche quella per individui.

Se Martano dal canto suo ha avuto uno scatto tempestivo, pure senza fortuna, non lontano dalla vetta del colle di Port, Camusso invece ha corso sempre in sordina, pur rimanendo coi primi. Egli si è riservato, a quanto ha detto, per la seconda fatica pirenaica. Onesta la difesa di Lapebie, che tuttavia ha dovuto soggiacere anche lui al gioco combinato dei belgi.

La partenza

Siamo partiti da Perpignano alle 4 che faceva ancora buio pesto. Nelle tenebre le lame di luce gettate dai fari erano accecanti. La strada comincia subito a salire lentamente. Quattro uomini approfittano della scarsa visibilità per tentare una fuga: sono Amberg, Marcaillou (non andranno così d'accordo più tardi), Danneels e Martano, i quali proseguono però senza convinzione, tanto che a Prades (km. 45), quando si attacca la salita più ripida che conduce al colle della Perche (1379 metri), essi sono ingoiati dal plotone compatto.

Avvenuta la fusione, sembra che il sonno ricada sui corridori, i quali percorrono la strada dal fondo buono senza schermaglie. Improvvisamente ecco un nuovo sussulto: è Frechaut che vorrebbe andarsene da solo per guadagnare il premio che è posto in cima al colle. Però Martano e Vicini non sonnecchiano e in pochi secondi sono alla ruota del fuggiasco. Si arriva così sul culmine (chilometri 83) ed è Puppo che si aggiudica il premio passando di qualche macchina davanti agli altri.

Nemmeno il dislivello di Punta Rigat seleziona il plotone, il quale affronta poi la ripida e breve discesa che porta al traguardo di Bourg Madame a due passi dalla frontiera catalana. Vicini attacca la volata da lontano, ma non resiste al contrattacco di Meulenberg, alla cui ruota si era buttato Frechaut.

La prima fatica di 93 chilometri è così compiuta e i corridori si rifocillano con un appetito che non è davvero meno notevole delle vicende della gara.

Consumata la colazione alle 8.30 ecco i giganti della strada di nuovo in sella per la breve tappa Bourg Madame-Ax Les Thermes di chilometri 59. Oltre la cittadina si sale per 27 chilometri fino alla vetta del Puyaurens (metri 1931) e l'erta diventa a via via più dura. Fa freddo e il vento disturba la marcia. Sono i belgi che aprono la carovana e Maes è in mezzo a loro che sorveglia le mosse di Vicini e di Lapebie, i quali seguono in seconda fila.

Maes non molla

Non manca che mezzo chilometro per arrivare alla sommità ed ecco d'improvviso Canardo sgusciare fra le maglie belghe e prendere un leggero vantaggio. Vicini, Vervaecke e Lapebie non intendono farsi beffare dallo spagnolo e sono i più lesti a scattare all'inseguimento dell'arrampicatore, ma lo spazio è breve e Canardo mantiene sulla vetta un vantaggio di 5" su un gruppo composto da Maes, Vervaecke, Vicini, Lapebie e Danneels che ha alle spalle il grosso. Pochi sono i distaccati e tutte figure di secondo piano.

Nella discesa anche questa volta si giuocheranno le sorti decisive della tappa. La velocità diventa fortissima. Vicini è tra i più irrequieti, ma i suoi tentativi non hanno fortuna. C'è sempre un belga che non molla la sua ruota e dietro di esso arrivano tutti gli altri.

Miglior sorte ha una sorpresa di Canardo in vicinanza del traguardo. Lo spagnolo fugge e resiste ad un furioso inseguimento cosicchè, pur essendo raggiunto quasi sul traguardo, riesce ancora a mantenere una ruota di vantaggio su Marcaillou che precede Cosson. Tutti gli assi sono nel folto e non hanno tempo di operare lo spiegamento delle forze per tentare la vittoria di tappa.

Si arriva così alla terza e più dura corsa della giornata da Ax Les Thermes a Luchon (chilometri 165). Alle 11.15 viene data la partenza. C'è subito all'inizio una lunga discesa fino a Tarascon (chilometri 27) ai piedi del primo colle valevole per il Premio della montagna e i corridori la percorrono senza velleità combattive.

Schermaglie inconcludenti

Diversi corridori si distaccano, come Ezquerra e Lowie, vittime di forature, ma hanno tutto il tempo di ricuperare il perduto e di giungere alle rampe del Col De Port prima che le schermaglie vivaci, ma inconcludenti, siano iniziate.

I corridori procedono lenti con i belgi in testa tutti tallonati da vicino. Nessuno sembra trovare durissima la salita il cui dislivello ci porta da metri 474 a metri 1241. Occorre inoltre tener presente che non sono stati compiuti sforzi eccezionali nella tappa del mattino e i muscoli sono ancora agili. Ad un tratto Vicini, stanco della monotonia della corsa, sorprende gli avversari e abbassandosi sui pedali avanza dondolando con il suo stile caratteristico e potente, ma ancora rozzo. L'attacco è stato portato a fondo e prima che Maes e Vervaecke scattino a loro volta, Vicini ha un vantaggio di venti secondi.

La lotta a distanza tra i due belgi, ai quali si è aggiunto l'isolato francese Carini, è violenta, ma di breve durata e i tre raggiungono il fuggiasco, procedendo poi insieme. Ci immaginiamo già quanto interessante debba essere la lotta tra i quattro arrampicatori per guadagnare l'abbuono, ma Lapebie s'incarica di eluderci. L'asso francese risveglia le sopite energie del plotone e non passano molti minuti che il ricongiungimento avviene.

Un tentativo di Martano

La tranquillità non dura tuttavia a lungo; infatti poco dopo assistiamo a un tentativo di Gosmat, subito rintuzzato da Vicini, il quale evidentemente non ammette si faccia a lui quello che egli non riesce a fare agli altri. Quando però Martano parte deciso nell'ultimo tratto prima del culmine, Vicini lascia fare, mantenendosi alla ruota di Vervaecke; è perciò Maes che si incarica della bisogna e, parato il colpo, chiama a raccolta gli uomini della sua squadra i quali si mettono al comando.

La cima è prossima e il belga fa aumentare progressivamente il ritmo tanto che non tutti resistono. Il giuoco però non riesce nemmeno a Maes ed è Berrendero che passa il valico primo con 3" di vantaggio su Vicini, Vervaecke, Maes e Kint. Lapebie guida i distaccati che nella discesa guadagnano terreno. Molti gli incidenti di gomme. Martano è vittima anzi di una caduta provocata da una rissa tra Ambery e Marcaillou. I due vengono alle mani e Amberg, colpito, cade travolgendo l'italiano.

A Saint Girons dove comincia dolcemente la salita del colle del Portet (metri 1074) il gruppo è di nuovo compatto. Siamo a metà percorso. Nulla di eccezionale lungo i 34 chilometri di salita che ci portano alla vetta. E' soltanto nelle ultime rampe che si scatena improvvisa una breve lotta nella quale ha la meglio l'individuale belga Braeckweldt che precede di 4" Vicini, di 8" Maes e Kint, di 15" Vervaecke e Vissers e di 30" Martano e Camusso.

Nella discesa verso Luchon abbiamo un altro esempio della compattezza belga. Maes fora una gomma e Disseaux è pronto a dargli la sua ruota. Vicini e Lapebie scappano come furie, ma nel breve volger di pochi minuti i belgi hanno riportato la maglia gialla sul gruppo.

Meno fortunato è Martano, il quale, avendo subito una foratura a 10 chilometri dall'arrivo, perde un minuto. La volata è vinta anche qui da Meulenberg, il quale però trova tenacissima resistenza nel connazionale Deloor.

Gli ordini d'arrivo

Ecco l'ordine d'arrivo della tappa Perpignano-Bourg Madame (chilometri 99): 1) Meulenberg (Belgio), in ore 3.55'15", alla media oraria di km. 25,249 (agli effetti della classifica ore 3.53'45"); 2) Frechaut (individuale francese) a ruota (agli effetti della classifica ore 3.54'40"); 3) Vicini (Italia); quarti a pari merito un gruppo di corridori tra i quali gli altri italiani, Maes, Vervaecke e Lapebie.

Ecco l'ordine d'arrivo della tappa Bourg Madame Ax-les-Thermes (km. 59): 1) Canardo (Spagna), in ore 2.0'5", alla media oraria di km. 29,479 (agli effetti della classifica ore 1.58'35"); 2) Marcaillou (Francia) a ruota (agli effetti della classifica ore 1.59'29"); 3) Cosson (individuale francese) idem. Seguono col tempo del vincitore tutti gli italiani e gli assi belgi.

Ecco l'ordine di arrivo della tappa Ax-les-Thermes-Luchon (chilometri 165): 1) Meulenberg (Belgio) in ore 6.22'48", alla media oraria di km. 26,959 (agli effetti della classifica ore 6.21'18"); 2) Deloor (individuale belga) a ruota (agli effetti della classifica ore 6.22'3"); 3) Frechaut (individuale francese); 4) Bautz (Germania). Seguono con lo stesso tempo tutti gli assi tranne Martano che arriva un minuto dopo.

Classifica generale: 1) Maes (Belgio), con ore 96.46'40"; 2) Lapebie (Francia), con ore 96.48'58"; 3) Vicini *(Italia), con ore 96.51'53"; 5) Disseaux (Belgio), con ore 96.51'57"; 5) Vissers (Belgio), con ore 96.54'40"; 6) Amberg (Svizzera), con ore 97.8'1"; 8)* Camusso, *con ore 97.11'49"; 32)* Martano, *con ore 98.31'48"; 34)* Introzzi, *con ore 98.39'44"; 41)* Romanatti, *con ore 99.17'7".*

Classifica degli individuali: 1) Vicini *(Italia), con ore 96.51'53"; 2) Vissers (Belgio), ore 96.54'40".*

Gran Premio della montagna: 1) Vervaecke, punti 89; 2) Vicini, *punti 77; 3) Maes, punti 58.*

Classifica per Nazioni: 1) Belgio, con ore 290.47'23"; 2) Francia, con ore 291.28'17"; 3) Svizzera, con ore 293.28'23"; 4) Germania, con ore 294.6'27"; 5) Italia, *ore 294.23'21"; 6) Lussemburgo, con ore 299.34'51"; 7) Spagna, con ore 301.29'43".*

La formazione dei tennisti italiani
per l'incontro con la Polonia

ROMA, 17

Come abbiamo informato, le due federazioni, italiana e polacca di tennis, si sono accordate per anticipare di una settimana l'incontro del secondo turno per la coppa Europa centrale che doveva svolgersi a fine mese a Varsavia. Mentre nulla è modificato circa la sede dell'incontro, le date definitivamente fissate sono le seguenti: 23, 24 e 25 luglio.

La squadra italiana che partirà lunedì alla volta di Varsavia è stata così formata: singolari: Palmieri, Canepele, Quintavalle e Romanoni; doppi: Palmieri-Romanoni e Quintavalle-Bossi.

Palmieri vince ad Abbazia
il torneo internazionale di tennis

ABBAZIA, 17

Stasera si è conclusa la finale singolare uomini del settimo torneo internazionale di tennis di Abbazia con la vittoria del campione italiano Palmieri sul cecoslovacco Caska il quale si è ritirato per stanchezza dopo il terzo gioco.

La Gabric e la Canziani vincono
nella riunione atletica di Firenze

FIRENZE, 17

Si sono svolte oggi le gare atletiche femminili allo Stadio Berta. Sono risultate vincitrici le olimpioniche Valla e Testoni nei salti e nelle corse; la Canziani e la [illegible] hanno vinto rispettivamente nel getto del peso e nel lancio del disco.

I Giovani Fascisti di Trieste
vittoriosi nell'incontro di lotta

Nell'ampia palestra della S. G. Triestina, alla presenza di un numeroso pubblico, si è svolto ieri sera il preannunciato incontro di lotta greco-romana valevole per il campionato nazionale dei Giovani Fascisti, tra i componenti la squadra del Comando federale di Trieste e quella del Comando federale di Vicenza.

Alla fine delle gare, la vittoria ha arriso agli atleti rosso-alabardati, che però hanno usufruito di due incontri, vinti per mancanza di lottatori vicentini.

Ecco i risultati degli incontri disputati: pesi gallo: Degiorgi (T.) batte Beggio (V.) in 3'28" per presa di testa; pesi leggeri: Marzani (V.) batte Lagatolla (T.) in 15' per maggiore aggressività; pesi medio-leggeri: Bertuzzo (V.) batte Sugan (T.) in 1' per cintura; pesi medi: Segato (V.) batte Zalateo (T.) in 6' 30" per ponte schiacciato; pesi medio-massimi: Miani (T.) batte Bonardi (V.) in 1'4" per rovesciato; Dussi (T.) e Gobet (T.) vengono dichiarati vincitori per mancanza di avversari. Arbitro il signor Della Giustina di Venezia. Giudici: Tognolo di Vicenza e Boccoli di Trieste.

Campionato italiano di pallanuoto
Triestina-Quarto
Oggi, all'Ausonia, alle ore 18

Domani alla piscina del Bagno Ausonia si svolgerà il primo incontro del campionato italiano di pallanuoto di Serie B. Saranno di fronte la Società Triestina di Nuoto e la genovese Società Sportiva Quarto di Sturla.

La Triestina scenderà nella seguente probabile formazione: Fuga; Zellermeyer I e Zellermeyer II; Brunetti; Vidali, Bachi e Deveglia.

Estate Triestina sportiva
L'odierno incontro di hockey
Pubblico Impiego-Monza

Come in precedenza annunciato, oggi, sul campo di via Lamarmora, si svolgerà l'importante incontro di campionato fra le squadre del Dopolavoro Pubblico Impiego e dell'A. H. Monza.

La partita sarà una delle più importanti di tutte quelle che saranno disputate in queste finali, in quanto metterà in confronto due squadre di valore quasi eguale, e che ritornano ambedue da due clamorosissime vittorie: sul Novara l'una e sul Milan l'altra: Il Pubblico Impiego punta quest'anno direttamente a quella meta che negli ultimi due anni gli è sfuggita per poco, e le recenti affermazioni sono senz'altro di buon auspicio.

I componenti della squadra di Monza sono giunti ieri sera nella nostra città

La polemica sui "San Bernardo,,
I monaci rispondono

GINEVRA, 17

Dopo la requisitoria del dott. Bremont contro i cani del Gran San Bernardo, era evidente che i monaci dell'Ospizio avrebbero preso la difesa di questi ultimi. I reverendi Augusto Stintzy e Giulio Detry hanno, anzitutto, contestato che i cani sieno divenuti selvaggi in seguito al fatto che sarebbero rinchiusi quasi tutto il giorno nei canili. Ciò non risponde a verità. I cani escono quotidianamente sulle montagne e, quando ciò non è possibile, sono lasciati liberi in vasti recinti, dove possono scorrazzare a loro agio. I monaci sono poi del parere che si sia molto esagerato circa l'inesplicabile disgrazia che costò la vita alla figlia del dott. Bremont.

Se non si fosse trattato di un cane del Gran San Bernardo, ossia di un animale quasi leggendario, nessuno avrebbe pensato ad attribuire alla disgrazia, sia pure molto deplorevole, un'importanza eccezionale. Padre Detry ha concluso che i cani conservano la loro utilità. Nella maggioranza essi sono inoffensivi.

Scende il sipario
sulla tragedia della Earhardt

WASHINGTON, 17

Le ricerche di miss Amelia Earhardt volgono alla fine. E' stato annunciato oggi che il guardacoste «Itasca» ha ricevuto l'ordine di ritornare alla base di Honolulu, ciò che conferma che la Marina intende abbandonare le ricerche.

La nave porta-aerei «Lexington» e i quattro cacciatorpediniere che l'accompagnavano compiranno domani l'ultima definitiva esplorazione

Un aerolito che cade
presso la costa albanese

TIRANA, 17

Gli abitanti del villaggio di Vuno, sulla costa meridionale dell'Albania, sono stati messi ieri sera in allarme da un impressionante fenomeno atmosferico. Verso le ore 21 il cielo è stato improvvisamente solcato da una grossa massa incandescente che, dopo essere passata fulmineamente sulle case del villaggio, che è stato illuminato a giorno, precipitava in mare a circa 1000 metri dalla costa.

Una convenzione che completa
l'accordo navale anglo-tedesco
Calibri e limiti al tonnellaggio

BERLINO, 17

Le trattative iniziatesi alcuni mesi addietro a Londra per conseguire negli armamenti navali un accordo che venisse ad integrare quello con il quale von Ribbentrop iniziò così brillantemente la sua ambasceria londinese nel 1935, si sono stamane concluse con successo.

L'argomento dei negoziati

Il nuovo accordo è stato firmato dal Ministro della Marina britannico Duff Cooper e da von Ribbentrop. Poco dopo ne veniva firmato un altro sulla stessa materia tra l'Inghilterra e la Russia.

L'accordo anglo-tedesco, che si prolungherà fino al 31 dicembre 1942 con la clausola che per la sua ulteriore conferma o eventuali mutamenti i negoziati dovranno iniziarsi nell'ultimo trimestre del 1940, ha una notevole importanza, sia dal punto di vista navale, come da quello politico.

Nell'agosto del 1935, a prescindere dai sommergibili, il rapporto tra le forze navali dei due Stati veniva stabilito con 100 a 35, dunque un accordo puramente quantitativo, non sussistendo ancora le intese qualitative che vennero raggiunte l'anno successivo tra l'Inghilterra, la Francia e gli Stati Uniti.

Regolata con queste due Nazioni la questione del tonnellaggio e dell'armamento, il Governo britannico riprese i negoziati con la Germania e la Russia e a Berlino si tiene a rilevare che essi, per quello che riguarda il Reich, sarebbero stati molto più semplici e spicciativi se Mosca non avesse avanzato richieste di considerevole portata.

L'accordo anglo-tedesco si compone di tre parti.

La prima regola i calibri e il tonnellaggio e stabilisce l'obbligo di tempestive denuncie dei propri programmi di ricostruzione.

La seconda parte contiene una dichiarazione in cui si tiene conto della situazione del Reich e la terza è costituita da uno scambio di note inerenti il periodo di vacanza nella costruzione dei grandi incrociatori.

Il massimo: 35.000 tonn.

Si stabilisce pertanto che il tonnellaggio massimo delle navi di linea sia di 35.000 tonnellate con pezzi da 406 millimetri; il limite di tonnellaggio delle navi portaaerei è fissato in 23.000 tonnellate e l'armamento con pezzi da 155 millimetri; il tonnellaggio dei medi incrociatori in 10.000 tonnellate e il calibro dei pezzi in 200 millimetri; il tonnellaggio degli incrociatori piccoli in 8000 con pezzi da 155; il tonnellaggio dei sommergibili in 2000 con pezzi da 130.

Altre limitazioni concernono le navi fino a tremila tonnellate e viene anche stabilito il limite d'età per le singole classi di navi.

Nella seconda parte dell'accordo è risolta la questione delle possibilità dell'una e dell'altra parte, di valersi di una quota di tonnellaggio non usufruita per una categoria di navi, per aumentare il tonnellaggio di un'altra categoria.

Parecchie norme concernono la anzianità delle navi da guerra tedesche costruite dopo il trattato di Versaglia.

Nell'ultima parte i due Stati hanno deciso, di comune accordo, di non costruire grandi incrociatori fino al 1.o gennaio 1947. Siccome però la Russia sovietica ha in programma la costruzione durante il periodo di vigore dell'accordo anglo-tedesco, di grandi incrociatori, la vacanza può essere interrotta mediante denuncia.

La Germania ha avuto cura di far conoscere in anticipo alle parti contraenti che la responsabilità di una sua eventuale denuncia non ricadrà su di essa. Qualora poi sopravvenissero circostanze improvvise in relazione alle costruzioni navali di altri Stati, le due Potenze si riservano di riesaminare e modificare gli impegni assunti.

Il "no,, del Giappone

All'odierno accordo che il *Berliner Tageblatt* registra al pieno attivo della politica britannica, la stampa dà opportuno rilievo, osservando come la Germania riconfermi che con le sue costruzioni navali non nutre alcun proposito aggressivo.

Ora che gli accordi anglo-tedeschi e anglo-russi saranno ratificati, potrà entrare in vigore quello concluso fra gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Francia nel 1936.

Resta pertanto fermo che la Germania è l'unica Potenza navale la quale, non solo ha accettato le limitazioni inerenti il tonnellaggio e il calibro delle artiglierie nelle singole classi di navi, ma ha anche fissato il tonnellaggio complessivo con rapporto di 100 a 35 con l'Inghilterra.

«Il Giappone — nota anche il *Berliner Tageblatt* — non si è in alcun modo impegnato e la situazione dell'Italia non è ancora chiaramente chiarita. Comunque l'odierno accordo anglo-tedesco significa un gran passo innanzi verso la pacificazione del mondo».

Bollettino meteorologico

17 luglio

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste...	staz.	piov., m.	+29	+21
Roma.....	aum.	misto, ag.	+26	+22
Milano...	aum.	misto,	+25	+16
Torino ..	aum.	misto,	+22	+15
Genova..	aum	misto, m.	+26	+19
Santeuu	aum.	sereno, m.	+24	+20
Venezia	aum	cop., cal.	+22	+19
Trento ..	var.	piovoso,	+21	+14
Bolzano	aum	—	+22	+14
Bologna	aum	piovoso,	+22	+19
Firenze..	aum.	piovoso,	+25	+18
Rimini...	var.	piov., m.	+21	+18
Ancona..	aum	piov., m.	+25	+21
Napoli ..	—	—	—	—
Foggia..	dim.	coperto,	+34	+19
Bari......	dim.	misto, cal.	+33	+24
Lecce......	dim.	misto,	+34	+21
Taranto	dim.	misto, cal.	+32	+21
Messina.	dim.	misto, m.	+32	+24
Palermo	dim.	misto, ag.	+31	+23
Catania.	var.	ser., ag.	+33	+21
Cagliari	—	—	—	—
Sassari..	staz.	misto,	+25	+17
Tripoli...	aum.	sereno, m.	+31	+22
Bengasi..	aum.	misto, m.	+28	+20
Rodi......	—	—	—	—

(Venezia «Assistaereo»). Sulla Venezia Giulia annuvolamenti intermittenti, con qualche pioggia, specie sulle regioni montuose. Venti moderati o quasi forti orientali con raffiche golfo di Trieste. Mare mosso o agitato. Temperatura in lieve diminuzione.

COMUNICATI

Il giorno 20 luglio 1937 alle ore 10, nel gabinetto del Giudice delegato cav. Masumeci (Palazzo di Giustizia) saranno vendute a licitazione privata la **Tipografia** e la **Cartoleria** di compendio della Massa fallimentare S. A. C. E. T.

Per informazioni rivolgersi al curatore (telefono 6771).

AVVISO D'ASTA: Il giorno 10 agosto 1937-XV alle ore 9 avrà luogo nello Studio del sottoscritto Notaio l'asta volontaria del «Palazzo Torriani» sito in Gradisca d'Isonzo; l'asta verrà aperta sul prezzo di stima di lire 167.788.—; le altre condizioni di vendita sono ostensibili presso il suddetto Studio. **Dott. Carlo Mosetti, Notaio**

BILAX PER GLI ANZIANI
È difatti la medicina ideale per promuovere il movimento normale dell'intestino. Facile da prendere, di buon gusto, non produce crampi.
L. 4,50 - Riduzione 5 %
Fabbricato in Italia.

ESAMI
SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40
(dirimpetto via Madonnina)
Telefono 88-00
SERIETA' SERIETA'

FRATELLI SPERCO
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30-67

Il piroscafo olandese di prima classe
"FAUNA,,
arriverà il 26 e caricherà il 27 luglio, accettando merci per **ANVERSA, ROTTERDAM, AMSTERDAM** e **AMBURGO** e merci con polizza diretta per **GDYNIA, BREMA,** i porti del **RENO,** della **SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA** e **PAESI BALTICI.**
Si accettano merci per i porti del **PACIFICO,** dell'**AMERICA CENTRALE,** del **CANADA'** e dell'**AFRICA.**
Per informazioni rivolgersi agli agenti Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel. 30-67

HAMBURG-AMERIKA LINIE
Deutsch-Australische Dampfschiffs-Gesellschaft Aktiengesellschaft
AMBURGO

Il celere piroscafo germanico di prima classe
"MENES,,
qui atteso per il 27 corr. circa, proveniente dalle **INDIE OLANDESI,** imbarcherà per **MARSIGLIA, AMSTERDAM, ROTTERDAM, ANVERSA, BREMA** e **AMBURGO,** assumendo anche merci per tutti i porti del **NORD EUROPA** e del **RENO,** verso polizza diretta.
Per informazioni e prenotazioni carico, rivolgersi all'Agenzia
Schröder & C.o Succ.
TRIESTE
Piazza Libertà 5, II - Tel. 8982 8983

A **MIONE**
(OVARO m. 700 s. m.)
Posizione magnifica affittasi casa arredata di tre camere cucina salotto.
Per informazioni rivolgersi: Cecilia Giorgia - Raveo - Carnia

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione del-
L'ERNIA
senza operazione
Sarà a
TRIESTE:
25 e 26 luglio, Albergo Vanoli
FIUME:
27 e 28 luglio, Albergo Quarnero
MONFALCONE:
29 luglio, Albergo Moncenisio.

ORDINI PER LE BORSE
TRIESTE E MILANO
A. BOLAFFIO, VIA DANTE 5

Cacciatori!
APPROFITTATE!
Vi offriamo la vera scarpa da caccia, a chiodatura speciale, solida e leggera, ancora a PREZZO VECCHIO
Luigi Sicheri & C.o
ARMERIA
VIA MAZZINI N. 11 - TRIESTE

FUMOSAN

COMUNICATO
Gli Stabilimenti S. D. MODIANO, produttori delle rinomate cartine per sigarette «CENTAURO» che per sì lunghi anni hanno goduto il massimo favore dei fumatori, portano a conoscenza degli affezionati consumatori del loro prodotto che in seguito alla istituzione del Monopolio di vendita delle cartine e dei tubetti per sigarette in favore dello Stato, la marca «Centauro» è stata soppressa.
In sua vece è stata autorizzata la fabbricazione dei blocchetti automatici «FUMOSAN MODIANO» da 40 foglietti che si trovano in vendita al prezzo di L. 0.50 il blocchetto.
Il tipo «Fumosan Modiano», nel quale è stata mantenuta intatta l'insuperabile qualità della carta «Centauro», offre in più il vantaggio di un condizionamento pratico e moderno.
I fumatori che sin qui hanno dato la preferenza alle cartine «Centauro» possono ora accordarla in tutta fiducia alle cartine «Fumosan Modiano». Basterà una sola prova per averne la convinzione: *chiedere «Fumosan»* copertina arancione con cartine non gommate o «Fumosan» copertina verde per chi volesse le cartine con orli gommati.

Annunzi Sanitari

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
PIAZZA GOLDONI, 11 - Telef. 74-24
Ore: 11.30—12.30; 18.30—19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XV)

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime; Orario: 15.30-18
Via Valdirivo, 27 - Telef. 54-80, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

GABINETTO DENTISTICO
Dott. B. Schäffer, TRASLOCATO
via CARDUCCI 27 mezzanino (9-13, 15-19)
10% sconto (A. P. 27457 23-XI-27)

Dr. A. de Nicola
SPECIALISTA MALATTIE
DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-19.30
VIA S. CATERINA N. 6 - Telef. 89-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24 XI-27)

Il dentista A. Krebs
SI E' TRASFERITO
in via Pozzo del Mare, 2
(Piazza Unità)

Il prof. Pino Tagliaferro
Docente di ostetricia e ginecologia
è ritornato

Il dott. Bruno Pincherle
specialista per le malattie dei bambini
si è trasferito in
PIAZZA MALTA 3, III piano
(ascensore)

Esami Riparazione
Tassa complessiva fino agli esami L. 180
Orario del corso 9-12, in casa liberi da preoccupazioni scolastiche!
Scuola Diaz 3 tel. 52-63
Ripetenti possono senza spesa, ricuperare l'anno perduto.

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

ESTATE TRIESTINA
A. XV
Castello di S. Giusto
Programma settimana 18 - 24 Luglio

Domenica 18 Luglio — IV SERATA LIRICA - **Concerto vocale e sinfonico** e **IV atto Favorita** M.o Antonio Sabino
Esec.: Gilda Dalla Rizza, Cristy Solari, Dante Sciacqui

Lunedì 19 Luglio — *«Tarzan e la compagna»* con **Jonny Weissmüller, Maureen O' Sullivan**

Martedì 20 Luglio — *«Wunder-Bar»* con **Dolores Del Rio, Kay Francis, Dick Powel, Riccardo Cortez**

Mercoledì 21 Luglio — *«I ragazzi della Via Paal»* con **GEORGE BREAKSTON**

Giovedì 22 Luglio — *«La vedova allegra»* con **Jeanette Mac Donald, Maurice Chevalier**

Venerdì 23 Luglio — *"Desiderio di Re,,* con **Grace Moore, Franchot Tone**

Sabato 24 Luglio — Ore 21 - V SERATA LIRICA
Prima parte: **Concerto sinfonico-vocale**
Seconda parte: **III atto MANON**
Direttore: M.o EDMONDO DE VECCHI
Esecutori: MAFALDA FAVERO, ALESSANDRO ZILIANI

Domenica 18 Luglio — Campo del G.R.F. «A. Orena», ore 17. Incontro nazionale di hockey a rotelle: Dopolavoro Pubblico Impiego-Ass. H. Monza

Domenica 25 Luglio — Ore 21, **Grande spettacolo pirotecnico in mare**

BASTIONE FIORITO
Trattenimenti danzanti e esibizioni della danzatrice
EDITH ZEISLER

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianoterra

Scaramuccie e perdite marxiste sui fronti iberici

Il Generale Miaja verrebbe buttato a mare in seguito al fallimento della sua offensiva

PARIGI, 17

Il Comunicato ufficiale del Gran Quartiere Generale di Salamanca dice: «Fronte nord. Duello di artiglieria e fucileria. Si sono presentati alle nostre linee 29 persone tra borghesi e miliziani con i loro armamenti. Fronte centrale: Un attacco nemico nel settore di Huesca è stato brillantemente respinto.

Nella zona di Albarracin è continuata la raccolta di abbondante materiale lasciato dal nemico sul terreno. Sono stati catturati 24 prigionieri. Sul fronte madrileno le nostre truppe hanno contrattaccato, causando al nemico rilevanti perdite e catturando numerosi prigionieri; durante una ricognizione tattica in campo nemico sono stati catturati quattro mitragliatori e un centinaio di fucili.»

Successive informazioni dal fronte di Madrid rivelano che le forze nazionali hanno iniziato da ieri sera una forte pressione sulle posizioni occupate dai rossi con azioni di dettaglio. Una violenta azione di artiglieria è in atto da molte ore nei settori di Villanueva del Pardillo e di Brunete. L'aviazione nazionale ha compiuto numerose incursioni in varie località intorno a Madrid, effettuando mitragliamenti e bombardamenti dove avvistava movimenti di truppe o colonne automobilistiche.

Spagna franchista in festa

Intanto nella Spagna nazionale sono previste per domani, primo anniversario della guerra civile, numerose e solenni cerimonie celebrative in tutto il territorio. Fin da stamane tutti gli edifici sono imbandierati e per le strade delle varie città si formano cortei che sfilano tra il vivo entusiasmo delle popolazioni.

I giornali sono usciti in edizioni straordinarie per celebrare la nuova grande data della storia di Spagna ed alcuni giornali anzi ricollegano la data del 18 luglio 1937 all'anno della scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo, che coincise anche con l'epoca della maggiore grandezza spagnola. I giornali inoltre ricordano i capi del movimento caduti per la causa nazionale nel primo momento dell'insurrezione o durante le operazioni militari.

Da fonte marxista si apprende intanto che il Gen. Miaja è stato sostituito nella carica di governatore civile della città di Madrid da Antonio Trigo Mairal. Secondo altre notizie desunte dai prigionieri fatti in questi giorni il Gen. Miaja sarebbe anche stato rilevato dalle funzioni di comandante militare della zona di Madrid. Si tratterebbe dunque di una completa liquidazione sia nel campo politico che in quello militare.

E' inutile rilevare che la decisione adottata dal Governo di Valencia è in relazione all'insuccesso della grande offensiva rossa sul fronte di Madrid e che, secondo quanto avrebbe affermato il Gen. Miaja alla vigilia in un proclama alle truppe, doveva portare alla vittoria definitiva dei rossi sulle forze di Franco.

Vengono pure riconfermate le informazioni ricevute ieri e seconde le quali i capi politici del movimento separatista basco e alcuni capi politici asturiani raggiungeranno fra breve il territorio francese per trasferirsi a Barcellona o a Valencia. Circola anche persistente la voce che Aguirre avrebbe deciso di lasciare la Biscaglia per trasferirsi a Valencia.

La difesa della regione verrebbe affidata esclusivamente ai capi militari. Si è inoltre intensificato in questi giorni il contingentamento a Santander di tutti coloro che desiderano raggiungere la Francia a bordo delle navi inglesi e francesi messe a disposizione per questo scopo.

Pronostici obiettivi

Sotto il titolo «Bilancio di un anno di guerra civile», il «Journal» pubblica oggi un articolo del suo inviato Max Massot, il quale, rilevato che egli ha passato quasi cinque mesi presso Franco e che, benchè non si sia recato presso i rossi, ha veduto centinaia di rifugiati e di prigionieri, ha parlato loro liberamente e più volte senza testimoni, e pertanto ha la possibilità di dire la sua parola, sostiene fermamente che Franco vincerà la guerra.

Il giornalista francese osserva tuttavia che ciò non sarà per domani, poichè se Franco ha avuto sempre la superiorità delle forze morali, l'equilibrio delle forze materiali non si è rotto in suo favore che da poco più di tre mesi, e aggiunge che oggi l'esercito nazionalista possiede numerosi uomini e riserve non ancora chiamate sotto le armi, ma considerevoli. L'armata detta repubblicana, già inferiore a quella di Franco, in occasione della presa di Bilbao ha avuto perdite valutate ad oltre 40.000 uomini. Non bisogna però riferirsi al numero dei prigionieri e neanche a quello dei morti e feriti per valutare esattamente le perdite. Vi sono infatti dei militi baschi che si sono dispersi nella folla civile, dopo aver gettato le loro armi in un oscuro angolo della strada, senza arrendersi al nemico; questi ultimi, scrive il Massot, formano un bel totale.

Trascurando i fattori morali, conclude il corrispondente del *Journal*, tanto potenti in ogni guerra civile, bisogna constatare dall'aspetto stesso dei militi prigionieri, che se l'esercito rosso rappresenta ancora una cifra ragguardevole sulla carta, esso ha dovuto fare appello, sul terreno, agli elementi vecchi o giovanissimi che indiscutibilmente diminuiscono di molto l'efficienza delle truppe combattenti.

Armi e uomini per i rossi

Continuano intanto in vari Paesi le manovre sovversive per aiutare i rossi nell'estrema resistenza. Ad Oslo, a quanto si apprende, da lungo tempo le autorità sospettavano senza poterlo provare che il partito comunista svolgesse illegale azione in Norvegia per arruolare la gioventù della classe operaia per la brigata internazionale di Valencia.

Oggi la famiglia Larvik si è rivolta alle autorità, denunciando il fatto che due fratelli di appena 18 anni sono stati adescati a partire per la Spagna, via Copenaghen, attraverso il confine francese.

Del resto, altre informazioni giunte da Barcellona all'ultima ora confermano che martedì 13 corrente, in seguito all'abbandono del controllo sul confine franco-spagnolo dei Pirenti deciso dal Governo di Parigi, più di 2000 autocarri hanno passato la frontiera per recarsi in territorio francese, dove hanno caricato materiale da guerra, facendo poi ritorno in Spagna.

Gli effetti sul franco del congresso di Marsiglia

PARIGI, 17

Benchè la Borsa sia oggi chiusa, un certo nervosismo si segnala negli ambienti finanziari in seguito alle quotazioni del franco registrate stamane a Londra. Il franco francese si è, infatti, improvvisamente indebolito nei riguardi della sterlina e del dollaro e le quotazioni effettive fatte a Londra e quelle ufficiose che sono state registrate stamane a Parigi sono superiori a quelle ufficiali di ieri di almeno quattro punti.

Stamane, infatti, la sterlina è stata quotata ufficiosamente a Parigi a 132 contro 128 alla chiusura di ieri, mentre il dollaro è passato da 25.78 a 25.95.

L'indebolimento del franco ha provocato una certa impressione e si attende con ansia l'apertura della Borsa lunedì prossimo per conoscere se il fondo di stabilizzazione sarà in grado di condurre rapidamente e senza troppi sforzi la moneta alle quotazioni anteriori. Negli ambienti competenti si fa osservare che dato che il franco è ufficialmente una valuta «fluttuante», questi movimenti non hanno grande importanza, poichè può essere interesse dello stesso fondo di stabilizzazione di lasciar effettuare alti e bassi, ma molti si domandano se non si tratta dell'abbozzo di una nuova manovra speculativa in grande stile e i giornali di sinistra in particolare esprimono il timore che il ribasso del franco sia il segno premonitore di un nuovo esodo di capitali.

E' un fatto che la Borsa ieri è stata pessima e che le rendite sono scese ad un livello minimo vicino a quello che esse avevano prima della nuova svalutazione.

I socialisti sembrano infatti decisi a tradurre in atto al più presto possibile la deliberazione di Marsiglia. La commissione permanente del partito socialista è convocata allo scopo di proporre ai partiti del Fronte popolare le riforme di struttura approvate dal congresso. Jouhaux dal canto suo torna alla carica in un articolo sul *Peuple* di stamane a favore delle riforme collettivista e marxista. Così i radicali rischiano di trovarsi presi alla stretta da un'offensiva marxista che li danneggerebbe politicamente e rischia soprattutto di compromettere il riassetto finanziario. Bonnet avrebbe anzi minacciato le dimissioni se i socialisti non rinunciavano al loro disegno. Ma i socialisti rispondono di essere legati alle decisioni del congresso di Marsiglia e che non possono accettare di soprassedere alla ripresa della riforma e qualora ciò avvenisse essi darebbero a loro volta le dimissioni.

Tali le voci che corrono e di cui qualche giornale si fa eco. Conviene tuttavia aggiungere che, se effettivamente il conflitto tra i Ministri radicali ed i socialisti esiste, finora non si è che alle prime avvisaglie.

Il "Magellano,, mantenuto sotto sequestro

ISTANBUL, 17

Il Tribunale di Istanbul ha emanato la sentenza circa la richiesta del rappresentante spagnolo di togliere il sequestro sul piroscafo «Magellano» per il fatto che si tratterebbe di una nave governativa; la sentenza, respinge la richiesta ordinando le continuazione del sequestro.

Offerte al Duce per solennizzare l'Impero

ROMA, 17

Il Duce ha ricevuto l'ing. Guido Uccelli di Milano, che gli ha consegnato due offerte per celebrare la fondazione dell'Impero: lire 150.000 della Società costruzioni meccaniche Riva di Milano, lire 50.000 della Società Alessi Calzoni di Bologna. Il Duce ha destinato lire 100.000 al Ministero dell'Educazione Nazionale per le spese occorrenti alla conservazione delle navi imperiali ricuperate nel lago di Nemi, lire 50.000 alla Società Incoraggiamento arti e mestieri di Milano per i lavori di ampliamento delle sue scuole; lire 50.000 alla costruenda Casa Littoria di Bologna.

Inoltre il Duce ha ricevuto dal Consorzio Agrario Cooperative di Brescia lire 10.000

La consegna a Maria Uva del nastrino della campagna etiopica

MILANO, 17

In un'atmosfera di vibrante patriottismo si è svolta questa sera, nel salone «Bonservizi» al *Popolo d'Italia*, la cerimonia della consegna del nastro commemorativo della campagna etiopica, conferitole dal Duce in riconoscimento delle sue benemerenze, alla signorina Maria Uva, residente in Egitto, la quale ha costantemente assistito spiritualmente e con opera patriottica i legionari durante il loro passaggio e le brevi soste nel canale di Suez. Alla cerimonia hanno assistito, con tutti i redattori e le maestranze del giornale, le autorità e gerarchie cittadine. Dopo il saluto al Duce, il Direttore generale degli italiani all'estero ha esaltato l'opera svolta all'estero da tutti gli italiani e segnatamente da quelli residenti sulle vie che recavano i legionari verso la meta segnata dal Duce, appuntando quindi, tra vive acclamazioni, il nastrino della campagna sul petto della valorosa compatriota che, vincendo la commozione, esprimeva la sua gratitudine con un evviva al Duce, al quale hanno fatto eco i presenti. Maria Uva ha quindi reso omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, deponendo sul suo tavolo di lavoro i fiori che le erano stati offerti.

Venditori di fumo assegnati al confino

ROMA, 17

Da qualche tempo alcuni lestofanti capitanati dal sedicente comm. rag. Angelo Quirico di Roma, vendendo fumo e facendosi credere incaricati di «piazzare» importanti lotti di lavoro attinenti all'Esposizione universale, erano riusciti a sorprendere la buona fede di alcune importanti ditte genovesi ed a spillare loro acconti sulle percentuali pattuite ad affari conclusi. Su denuncia dell'Ente Esposizione universale di Roma, la polizia ha prontamente individuato in varie città d'Italia i componenti di siffatta associazione e ne ha stroncato subito l'illecita attività, assegnandoli al confino di polizia.

La Regina a S. Anna di Valdieri

CUNEO, 17

S. M. la Regina Imperatrice è giunta a Sant'Anna di Valdieri.

Il Giappone deciso ad agire

invita America ed Inghilterra a non immischiarsi nella questione

400.000 soldati verrebbero inviati in Cina

SCIANGAI, 17

Nanchino ha respinto le sette domande presentate dal Giappone al Consiglio politico dell'Hopej Ciahar includenti il ritiro della 29.a Armata dalle zone di Pechino e Tien Tsin, il consenso a presidiare il nodo ferroviario Lu Kou Chiao non casualmente teatro del primo scontro e l'indipendenza del Consiglio politico. L'entrata di numero imprecisato di Divisioni nanchinesi nell'Hopei e le istruzioni dell'Ambasciatore nipponico di lasciare Tien Tsin per recarsi a Nanchino suffragano la convenzione che l'accordo o il conflitto debbono ormai coinvolgere le due Nazioni. Settecento residenti nipponici hanno sgomberato Pechino.

"A scopo di protezione,,

Un monito all'Inghilterra e agli Stati Uniti di non interferire in alcun modo nella situazione della Cina del nord è stato espresso oggi dall'Ambasciatore giapponese Kawagoe. Commentando la dichiarazione fatta ieri dal Segretario di Stato americano Cordell Hull, l'Ambasciatore si è così espresso:

«Rinforzi giapponesi sono stati inviati alla Cina del nord al solo scopo di proteggere i residenti nipponici in quella regione e per nessun ulteriore motivo. Non vi è quindi ragione di preoccupazioni per gli Stati Uniti, la Granbretagna o qualsiasi altra Nazione».

Egli ha poi affermato di essere «fiducioso» che l'intero affare sarà presto regolato. Intanto sebbene continuino le conversazioni per trovare una base di apertura dei negoziati ufficiali per regolare la situazione creata dagli incidenti di Lukuoushan non è ancora possibile registrare alcun progresso. Da parte cinese si ammette che alcune divergenze di opinioni esistono tra i capi della 29.a Armata in merito al ritiro delle truppe del nord e si denuncia che i giapponesi continuano e intensificano la loro attività militare. A prova di essa si cita che, mentre treni carichi di truppe e di materiali continuano a giungere alla stazione dell'Est, i nipponici hanno eseguito le loro occupazioni nel sistema ferroviario di Pechino. Fino ad ora essi occupavano la stazione centrale e quella dell'Est, e oggi un distaccamento di truppe giapponesi è stato posto a presidio del nodo ferroviario di Pukou, allo scopo di «proteggere le linee». Altri nuclei perlustrano continuamente altri punti, sicchè tutto il sistema ferroviario di Tien Tsin è virtualmente controllato dai nipponici.

I preparativi a Formosa

Un dispaccio del corrispondente da Nanchino dell'agenzia ufficiale cinese riferisce che «fonti attendibili» di quella città gli hanno comunicato che 400 aeroplani giapponesi sono concentrati nell'isola di Formosa, pronti ad attaccare la Cina centrale e meridionale nella eventualità di un conflitto aperto cino-giapponese. Risulta dalle stesse fonti, secondo il corrispondente, che il Giappone è pronto a mobilitare 400.000 uomini e ad inviarli in Cina insieme alla seconda squadra della flotta imperiale.

Frattanto i discorsi nettamente ostili al Giappone pronunciati nel corso di una pubblica dimostrazione a Canton, hanno provocato una protesta fatta a quelle autorità su istruzioni del Governo di Nanchino, il quale ha anche chiesto che i giornali delle provincie meridionali si astengano dal pubblicare articoli che eccitino ancora di più la popolazione.

Per contro i cantonesi, partendo dalla convinzione che una guerra col Giappone è da considerarsi inevitabile, hanno appaltato ad una ditta di Hongkong la costruzione immediata di edifici militari e di un campo d'aviazione ad Anian.

Nel tardo pomeriggio s'è diffusa la voce che un combattimento era in corso a 5 miglia ad occidente di Pechino. E' stato poi appurato che tutto s'è ridotto ad uno scambio di fucilate fra sentinelle cinesi e giapponesi durato circa 10 minuti. E' intanto ricevuta conferma che quattro divisioni dell'esercito regolare cinese si stanno spostando verso il nord per raggiungere una zona della provincia del Hopej.

Il comando delle forze nipponiche sul continente ha diramato un monito contro questi movimenti militari. Un dispaccio Domej da Nanchino informa infatti che il colonnello Okhida, rappresentante militare giapponese in quella capitale ha comunicato al Ministro della guerra cinese che il Giappone non tollererà l'entrata di truppe cinesi nella provincia del Hopej.

Notizie da Chung Ching recano che una fabbrica di munizioni è saltata in aria a Hsing Teng Kou nei pressi di Chung Ching e che se ne deplorano 70 morti e oltre 300 feriti. Le cause dell'esplosione non sono state ancora accertate.

"Nè indugi, nè tergiversazioni,,

TOKIO, 17

Dopo la riunione del Comitato ministeriale è stato annunciato che è stata convocata per domani una riunione plenaria di Gabinetto, allo scopo di ratificare la decisione odierna del Comitato, e cioè che la situazione nella Cina del nord «non permette ulteriori indugi o tergiversazioni». Dopo la riunione del Gabinetto di domani, con tutta probabilità il Ministro degli Esteri Hirota avrà una udienza dall'Imperatore. Il Ministro della Guerra Gen. Sugiyama ha diramato in serata un comunicato in cui si accusa la Cina di ritardare un regolamento della crisi, continuando la mobilitazione di truppe regolari e si afferma che «il Giappone è stato obbligato ad agire per proteggere i residenti giapponesi nella Cina del nord e per salvaguardare la sua dignità nazionale».

La dichiarazione di Hull sul trattato delle nove Potenze

WASHINGTON, 17

Seguendo l'appello rivolto dalla Cina agli Stati Uniti e a tredici altri Governi in forza del trattato delle nove Potenze del patto Kellog e del patto della Lega delle Nazioni, il Segretario di Stato Hull ha pubblicato una dichiarazione che evita con cura ogni diretto riferimento alla questione cino-giapponese e vuole essere soltanto la esposizione delle linee che intende seguire la politica estera americana. Il Segretario di Stato Hull dichiara che, dato che gli interessi ed i diritti americani potrebbero essere toccati, era necessario chiarire la politica del Governo. Egli raccomanda un'attitudine di riserbo, sia nazionale che internazionale, mettendo in rilievo il desiderio di pace degli S. U. ed il desiderio che i trattati internazionali siano rispettati.

Un passo cinese a Mosca

MOSCA, 17

Un comunicato ufficiale annuncia un passo dell'Ambasciatore cinese presso il Governo sovietico quale firmatario del patto delle nove Potenze per informarlo della situazione creatasi nella Cina del Nord.

Prevaricazioni e sabotaggi all'ordine del giorno nell'Urss

Una grave sciagura ferroviaria

RIGA, 17

Informano da Mosca che il commissario generale per la sicurezza dello Stato, Jesciof, ha disposto la creazione di una sezione speciale presso il Commissariato degli Interni allo scopo di combattere le malversazioni. Come è noto, le prevaricazioni ai danni dello Stato hanno raggiunto in questi ultimi mesi, nell'Urss, delle proporzioni spaventose. Gli agenti della nuova sezione hanno arrestato in questi giorni, nella sola Mosca, ben 60 persone, tra cui figurano segretari di comitati politici, direttori di cooperative statali, dirigenti di organizzazioni sportive e direttori di teatri, imputati di prevaricazioni e di speculazioni in pregiudizio dello Stato.

Un'altra grave sciagura ferroviaria, dovuta a sabotaggio, è avvenuta in Russia. Il diretto Tumskaia-Gorki è deragliato nelle vicinanze di quest'ultima stazione ferroviaria. La locomotiva e quasi tutti i vagoni sono andati distrutti. Si ignora il numero preciso dei morti e dei feriti, che è, comunque, notevole. La catastrofe è stata dovuta al fatto che, nonostante la intensificata vigilanza, sulla linea ferroviaria erano stati tolti i binari per un lungo tratto. Tutto il personale ferroviario della linea sulla quale la sciagura si è verificata è stato tratto in arresto.

Un nuovo attacco dei ribelli contro le truppe nel Waziristan

BOMBAY, 17

Sei soldati indiani sono rimasti uccisi e uno ferito, quando i ribelli hanno effettuato un attacco di sorpresa contro una brigata in marcia sulla strada principale da Razmak a Sarogha. Numerosi altri soldati sono rimasti miracolosamente incolumi, quando un grosso proiettile d'artiglieria, sepolto ai margini della strada, è esploso per effetto del caldo provocato dal fuoco acceso su di esso dai soldati che, in quel punto, avevano eretto le loro tende.

Nei diversi centri abitati del territorio della frontiera del nord-ovest, sono comparsi stamane dei manifesti in cui gli indigeni sono invitati a cambiare la valuta britannica o indiana con quella di Kazul. I manifesti sono firmati dal fachiro di Ipi.

Re asiatici ad Ankara nel 14.o anniversario del kemalismo

ANKARA, 17

Il Re dell'Irak, il Re dell'Arabia, il Principe ereditario dell'Afganistan faranno una visita ufficiale ad Ankara nel corso del prossimo mese di ottobre. I due Re e il Principe ereditario saranno ospiti di Kemal Ataturk. Le visite avvengono in occasione del 14.o anniversario dell'istituzione del regime kemalista in Turchia. Questa ricorrenza viene annualmente celebrata con grandi festività il giorno 29 ottobre. Quest'anno alle feste interverranno anche alcuni uomini di Stato stranieri. Fra essi vi sarà il Presidente del Consiglio romeno Tatarescu e un'alta personalità della politica italiana.

Il Principe ereditario di Romania passerà parte delle vacanze in Italia

BUCAREST, 17

Il Principe ereditario Michele ha dato quest'oggi, assieme ai suoi condiscepoli, l'esame della quinta ginnasiale. Dopo l'esame egli e i suoi colleghi si sono recati al camposanto, dove hanno deposto una corona di fiori sulla tomba di un collega morto durante l'anno scolastico. Delle ferie estive il Principe ereditario trascorrerà un mese in Italia.

NOTIZIE BREVI

Il Consiglio federale svizzero ha accettato di ridurre una parte delle tasse che aveva imposto sul tabacco. Si spera così di evitare la minacciata serrata che avrebbe messo sul lastrico 5000 operai.

Per la concessione di crediti correnti all'esercizio commerciale ed industriale sono state stabilite da parte delle banche e degli istituti bancari di Vienna nuove direttive che semplificano e riducono l'ammontare delle spese commesse con la concessione di tali crediti, apportando pure una notevole semplificazione ai relativi conteggi.

I viaggi "Wagons-Lits/Cook,,

per le vostre vacanze estive:

VIENNA e **BUDAPEST** in autopullman: 24/7, 7/8, 21/8, 4/9.

MONACO e **SALISBURGO** in autopullman per i festivals musicali: 31/7, 21/8.

PARIGI per l'Esposizione Internazionale: 14/8, 11/9, 9/10.

CROCIERE nordiche e mediterranee.

Chiedere programmi all'Agenzia di Trieste — Piazza Unità N. 2 Telefono 43-22.

I Sovrani a Trieste per il varo

della più grande nave da battaglia della nostra Marina

Per volere del Duce madrina sarà la moglie di un operaio triestino - La prima Squadra navale presente alla cerimonia

Un'onda di giubilo

Un'onda di giubilo corse ieri la città all'annunzio che i nostri Sovrani avrebbero riveduto Trieste per salutarvi la possente nave di battaglia che scende nel mare, costruita dai nostri Cantieri alla Patria.

Che la grandezza dell'avvenimento avrebbe avuto la consacrazione solenne della presenza del Re Imperatore, si andava da alcuni giorni sussurrando, senza che alcuno ne avesse certezza. Lo sperava la cittadinanza, non lo aspettava ancora. Ieri, al propagarsi della lieta novella, si videro raggiar tutti i volti, e cento e cento sentimenti confondersi negli animi in un'aura vivace di festa.

La città ama il Re con fervido affetto. E sa di esserne amata. Egli è venuto sempre quando qualche opera grande e di eccelso significato si compiè in queste terre, memore di esservi giunto la prima volta nello splendore della vittoria e di averne conosciuto l'animo nella delirante esultanza del primo congiungimento all'Italia. Vedemmo il nostro Sovrano per l'inaugurazione del Faro della Vittoria. Lo rivedemmo in questo golfo per lo scoprimento del Monumento di Nazario Sauro. Lo vedemmo ancora, e non son trascorsi due anni, per la inaugurazione del Monumento nostro ai Caduti. Fremito di guerra e preparazione d'armi facevano vibrare allora l'anima italiana in tutte le fibre, essendo la vigilia delle fulminee gesta che conquistarono alla Patria nostra un Impero. Rivedremo il Re Imperatore per il varo della più gagliarda nave guerriera della Marina d'Italia, della gigantesca nave che porta il nome sacro all'adempimento dei fati: «Vittorio Veneto».

Giorno di possanza navale senza esempio celebrerà l'Italia fascista la ventura domenica. Grande giorno per la città adriatica; grande giorno per tutti i mari del dominio di Italia, per tutti i mari del mondo dove si rispetta la nuova forza del nome italiano. E gioia nostra di poter leggere negli occhi del Re Imperatore il compiacimento di quanto hanno fatto i nostri tecnici navali, le nostre maestranze, guidati dall'entusiasmo di lavorare per la forza e per la potenza della Nazione a cui sentono l'orgoglio di appartenere come figli devoti.

Alla presenza del Sovrano, dell'amata Regina Imperatrice, dei personaggi augusti, dei dignitari eminenti, dei più insigni rappresentanti dell'Italia littoria, sarà una donna del popolo fascista di Trieste, la moglie d'un operaio benemerito dei nostri Cantieri, quella che, madrina della nave, spezzerà la bottiglia rituale. Così ha disposto il Duce, e ben riconosciamo il lampo illuminante del suo pensiero, la sua presenza spirituale tra noi. Fieri e commossi ci sentiamo che al popolo laborioso d'Italia si renda simbolico onore in una famiglia nostra di lavoratori.

Per quanti aspetti l'avvenimento del 25 luglio si presenta solenne e suscitatore di sentimenti profondi! Tutta la cittadinanza lo sente; tutta la cittadinanza già ne palpita. Non fa bisogno di quelle preparazioni degli animi, delle quali si parlava in altri tempi. Tutti gli animi sono pronti. Tutti gli animi anelano a sprigionare quell'immenso saluto ai nostri Sovrani, alla Patria nostra, che già ieri, al fausto annunzio dell'avvenimento, sussultava nel profondo dei cuori.

La prua della "Vittorio Veneto„ sullo scalo del Cantiere San Marco

ROMA, 17

Domenica 25 corrente all'augusta presenza dei Sovrani sarà effettuato a Trieste il varo della corazzata «Vittorio Veneto». Alla cerimonia assisteranno le unità navali della prima Squadra al completo. Il Duce ha disposto che madrina del varo sia la signora Maria Bertuzzi, moglie dell'operaio Eugenio Bertuzzi dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, fascista e decorato della Stella al merito del lavoro.

(Stefani)

Potenza romana sui mari

Il varo della «Vittorio Veneto» avrà luogo alle 9.30 di domenica 25 luglio, al Cantiere San Marco.

Dopo la «Vittorio Veneto», sarà varata a Genova la corazzata gemella «Littorio». A prescindere da altre eventuali costruzioni che in avvenire potranno integrare questo superbo complesso, l'Italia fascista allinea inoltre fin da oggi due unità da battaglia già in isquadra che, in virtù di un miracoloso lavoro di trasformazione senza precedenti nella storia dell'ingegneria navale di tutto il mondo per l'importanza dei risultati raggiunti, possono essere considerate perfettamente nuove — la «Cavour» e la «Giulio Cesare» — che saranno seguite in breve tempo dalla «Duilio» e dalla «Doria» e infine dalle due «Littorio» e «Vittorio Veneto», che rappresentano la più moderna espressione della nostra forza navale.

Periodo intenso e fecondo per la grande Arma eroica e silenziosa, chè il complesso lavoro non assorbe se non in parte le energie della Marina. Infatti è di ieri l'entrata in linea degli incrociatori di medio tonnellaggio «Duca degli Abruzzi» e «Garibaldi», che completano la serie di ben dodici unità similari di cui costituiscono il modello più efficiente e perfetto. Così dicasi dei caccia tipo «Oriani» della flottiglia «Camicia Nera».

Tra non molto la flotta italiana sarà così costituita dalle seguenti unità, nate tutte sotto il segno del Littorio: 6 navi da battaglia, 19 incrociatori, sette dei quali da 10.000 tonnellate e 12 di dislocamento compreso fra le 5000 e le 8000 tonnellate, 15 esploratori, 44 cacciatorpediniere, 36 torpediniere, 98 sommergibili, senza contare il naviglio minore e ausiliario.

La «Vittorio Veneto» è la più grande nave da guerra impostata nel Cantiere San Marco, che conta già al suo attivo altre poderose unità costruite per la R. Marina, come le RR. NN. «Trieste», «Fiume», «Cadorna», «Attendolo» e «Garibaldi».

Le navi costruite dai C.R.D.A. fino ad oggi ascendono complessivamente a 1209, di cui 746 navi mercantili per tonnellate 1.317.694 di stazza lorda, 192 navi da guerra per tonnellate 365.019 di dislocamento, e 201 navi ausiliarie per la Marina da guerra, per tonnellate 31.429 di dislocamento.

I Cantieri Riuniti dell'Adriatico, che costituiscono, come noto, una grande organizzazione industriale, comprendono quattro Cantieri, una Fabbrica macchine, fonderie di ghisa e di bronzo, Officine aeronautiche, Officine ponti e gru ed Officine elettromeccaniche.

L'attrezzatura degli stabilimenti, l'organizzazione razionale delle lavorazioni e la valorizzazione delle maestranze, consentono oggi ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico di fornire navi completamente eseguite in tutte le loro parti, nelle loro diverse officine, in un tempo di primato.

La nave e il Cantiere

Fra i vari tipi di navi da guerra studiati dalla nostra Marina, la «Vittorio Veneto», in costruzione a Trieste e la gemella «Littorio» in costruzione a Genova e prossima al varo, sono le due prime navi da battaglia costruite nel dopoguerra, superiori a tutte le altre unità per dislocamento, armamento e protezione. Esse rappresentano l'espressione culminante degli ultimi trovati della tecnica.

Le caratteristiche principali della «Vittorio Veneto» sono: lunghezza fra le perpendicolari metri 230, dislocamento standard tonnellate 35.000. L'armamento di artiglieria sarà costituito da moderni e perfezionatissimi impianti di esclusiva produzione nazionale e consterà di una batteria di grosso calibro navale per tiri a grandi distanze, una batteria di medio calibro antisilurante ed una batteria di minor calibro per il tiro aereo. Potranno inoltre essere lanciati a mezzo di catapulte brandeggiabili alcuni idroplani.

L'apparato motore, in costruzione presso la Fabbrica Macchine di Sant'Andrea, sarà costituito da quattro gruppi di turbine ad ingranaggi del tipo più perfezionato. La nave avrà quattro eliche. L'apparato generatore sarà costituito da caldaie a nafta, ad alta pressione, a tiraggio forzato, con surriscaldatori di vapore.

Gli alloggi saranno predisposti con sano criterio di razionalità e sobria eleganza e gli arredamenti saranno tutti metallici. Speciale attenzione sarà data alle sistemazioni per la bassa forza, in modo da rendere la vita a bordo dei marinai più agevole possibile. Essi disporranno pure di sale di scrittura e di lettura, di una biblioteca e di una cooperativa.

Il Cantiere San Marco fu fondato nel 1840, ampliato nel 1897, nel 1919, nel 1926 e nel 1930. Esso dispone attualmente di 4 scali per la costruzione di navi fino a 280 metri di lunghezza.

Dal 1920 scesero in mare dai suoi scali i R. Incrociatori «Trieste», «Fiume», «Cadorna», «Attendolo» e «Garibaldi», cui si aggiunge il rimodernamento delle navi da battaglia «Conte di Cavour» e «Andrea Doria».

Fra le 75 navi mercantili varate a San Marco dal 1920 ad oggi, per 323.990 tonnellate di stazza lorda, vanno menzionati il transatlantico «Conte Grande» di 25.661 tonnellate, il supertransatlantico «Conte di Savoia» di 48.500 tonnellate e la motonave «Victoria».

Il panfilo "Savoia„ arrivato a Venezia

VENEZIA, 17

Oggi, alle 17.30, è entrato nel bacino di San Marco, gettando l'ancora davanti al molo, il panfilo reale «Savoia». La snella e candida sagoma della nave reale è stata ammirata dalla folla dei forestieri e dei veneziani assiepati sulla riva degli Schiavoni, mentre l'equipaggio schierato sulla tolda ascoltava gli inni nazionali che venivano eseguiti dalla musica di bordo.

L'arrivo del «Savoia» viene, naturalmente, messo in relazione col prossimo varo della «Vittorio Veneto». A quanto si assicura, infatti, i Sovrani sbarcherebbero a Trieste, all'approdo reale di piazza Unità.

Al rito marinaro di Trieste assisteranno le maggiori autorità veneziane e una larga rappresentanza della locale Sezione della Lega Navale. Gli iscritti alla Lega Navale arriveranno a Trieste alle 7 e si imbarcheranno subito sul piroscafo «Quirinale», da bordo del quale assisteranno al varo.

Come la madrina ha appreso la notizia

La notizia che la «Vittorio Veneto» avrà madrina — per volere del Duce — la moglie di un modesto operaio triestino — la signora Maria Bertuzzi — ha riempito di gioia e di orgoglio le brave maestranze dei nostri Cantieri e stabilimenti, la cui operosa attività, svolta con amore ed altissimo spirito di patriottismo, meglio di così non poteva essere ricompensata dal Regime. La designazione di una donna del popolo a madrina della possente nave costituisce infatti un premio per il nostro popolo lavoratore il quale, nella grandezza dell'ora che segna i più alti destini della nuova Italia imperiale, sente più che mai vibrare nel suo animo l'amore per il suo grande Capo.

La signora Maria Bertuzzi, che al varo della «Vittorio Veneto» avrà l'altissimo onore di trovarsi accanto ai Sovrani, ha 56 anni, benchè i suoi capelli siano quasi tutti grigi. Essa è moglie dell'operaio Eugenio Bertuzzi, di 58 anni, il quale è occupato da ben 39 anni quale meccanico alla Fabbrica macchine di S. Andrea. Il Bertuzzi, pur essendo uno fra i più anziani del predetto Stabilimento, è il più giovane operaio della Venezia Giulia insignito della Stella al merito del lavoro.

Nella casa in Campo S. Giacomo

I due coniugi, che abitano in un modesto appartamentino al IV piano dello stabile n. 11 di Campo S. Giacomo, hanno un unico figlio, Bruno, di 30 anni, disegnatore nello stesso Stabilimento. Con la famigliola abita la sorella della Bertuzzi, signorina Ida Ranzato.

I Bertuzzi sono conosciutissimi nel popoloso rione, ove vengono citati ad esempio per la loro vita esemplare tutta dedita al lavoro ed alle cure della casa. Il Bertuzzi è un modello di padre e di lavoratore, sempre puntuale e zelante al lavoro. La signora Maria è una brava massaia, la cui unica passione è quella di tenere in bell'ordine la sua casa e di vedere felici i suoi cari.

I due coniugi — Dio li fa e Dio li appaia — vivono nella più completa buona armonia familiare, essendo entrambi di carattere mite e gioviale, come tutta la gente del nostro buon popolo.

Abbiamo sorpreso ieri sera, a tarda ora, la bella famigliola nel suo nido, mentre in casa, naturalmente — erano quasi le 23 — si parlava con gioia febbrile dell'alto onore toccato alla signora Maria.

Aprendo di buon grado, malgrado l'ora tarda, la porta di casa ad un nostro cronista, i due coniugi hanno subito capito lo scopo della nostra visita.

— Il giornale! Già, abbiamo aspettato sino ad ora i giornalisti perchè sapevamo che sarebbero venuti.

Gioia commossa di popolani

Ci rivolgiamo alla signora Maria.

— E' contenta di tenere a battesimo una tra le più belle navi della nostra flotta?

La brava donna sorride felice.

— Non mi sarei mai e poi mai aspettata un simile onore. Non capisco perchè proprio a me doveva toccare... Io non sono che una povera donna. Come farò quando mi troverò fra le autorità e la folla degli invitati! Pensare che ci saranno anche il Re Imperatore e la Regina Imperatrice...

Insistiamo subito per avere una fotografia, ma la signora Maria, dopo aver buttato a soqquadro una serie di cassetti, è costretta a confessare che non ne possiede nemmeno una.

Ci rivolgiamo ora al signor Eugenio, che sta ad ascoltare sorridendo commosso:

— Immaginava lei... che sarebbe stata scelta sua moglie per tenere a battesimo la «Vittorio Veneto»?

— Mai più. Otto giorni or sono fui chiamato dalla Direzione della Fabbrica Macchine per fornire dei dati sulla mia famiglia, ma non avrei mai creduto che... Ritenevo che si trattasse di informazioni per lavoro...

Riconoscenza al Duce

— E quando è venuto a conoscenza dell'onore toccato alla sua famiglia?

— Oggi nel pomeriggio, poco prima di abbandonare il lavoro. Sono stato chiamato nuovamente in Direzione e mi è stata comunicata la lieta notizia...

— Naturalmente si sarà affrettato a comunicarla subito agli amici.

— No, a nessuno: nemmeno ai compagni di lavoro. M'era stato raccomandato di tacere e invece, appena giunto a casa, ho trovato tutti in festa. La radio e il giornale avevano già spifferato tutto. Quante visite e quanti rallegramenti!...

Il Bertuzzi, che veste con orgoglio la Camicia Nera, ha commosso espressioni di riconoscenza per il Duce, che ha voluto concedere quest'onore alla famiglia di un modesto operaio triestino.

Norme per gli invitati e per le automobili

Gli inviti diramati in occasione del varo della R. N. «Vittorio Veneto», strettamente personali, sono valevoli per una sola persona.

Per accedere ai posti assegnati come posteggi per le automobili, gli invitati devono munire la macchina dell'apposito bollino contrassegno, che viene inviato assieme agli inviti. Coloro che non lo avessero ricevuto, possono ritirarlo presso la Direzione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, Palazzo del Lloyd.

Due motonavi cisterna commesse ai nostri Cantieri

Apprendiamo da Roma che ieri il gr. uff. Cesare Sacerdoti ha definito colà gli accordi con l'armatore gr. uff. Achille Lauro di Napoli per la costruzione nei nostri Cantieri di due motonavi cisterna da 12.000 tonnellate ciascuna, di materiale esclusivamente nazionale, fra cui i motori Fiat.

Da oltre sette anni a questa parte il gr. uff. Lauro è il primo armatore libero che commetta costruzioni navali, segno questo della sua intraprendenza e della sua incrollabile fiducia nella ripresa dell'economia nel settore delle sue iniziative.

La notizia verrà senza dubbio appresa con vivissimo compiacimento dai nostri circoli e dalle nostre brave maestranze che vedono così riconosciuto il loro lavoro.

Un'imbarcazione del Duca d'Aosta ormeggiata all'Adriaco

Nella sede dell'Adriaco è giunta la nuova imbarcazione di S. A. R. il Duca d'Aosta, che porta il nome di «Stella Canapo».

La magnifica imbarcazione è stata costruita nei cantieri di Baglietto a Varazze.

All'Adriaco è pure giunta l'imbarcazione dell'inglese sir Sergeant, denominata «Stella Scaramouche», che molto probabilmente difenderà i colori inglesi nelle prossime regate internazionali che avranno luogo a Trieste.

Gli ufficiali in congedo al varo

L'«Unuci» comunica: Gli ufficiali in congedo che desiderano assistere al varo della R. N. «Vittorio Veneto» che avverrà il giorno 25 corr. sono pregati darsi in nota al Comando del Gruppo (via S. Nicolò, 7) non più tardi delle ore 12 di domani.

PORTOROSE

PENSIONE VILLA HELIOS
ritrovo mondano, elegante, conosciuto; preferito dai buongustai. Colazioni a prezzo fisso, L. 7.—. Trattamento ottimo.

Albergo Virginia
di fronte la spiaggia principale; acqua corrente in tutte le camere. Servizio ristorante. Cucina scelta sempre pronta. Prezzi modici.

Per le vostre vacanze
Visitate le GROTTE di POSTUMIA
ABBAZIA BRIONI GRADO PORTOROSE
Informazioni e prospetti alle AZIENDE DI CURA
GRADO - ALBERGO WARNER, casa familiare, acqua corrente. - PENSIONE MARICCHIO, ogni conforto. Chiedete prospetti illustrati

TESSILVALLI
TRIESTE
PIAZZA DELLA BORSA 3
Ultimi 6 giorni di vendita
Chiusura definitiva il 24 corr.
SCAMPOLI: ulteriori ribassi
del 20-30% sui prezzi segnati
Approfittate finchè ne siete in tempo

Un articolo di S. E. Cobolli Gigli sul "Popolo d'Italia,,

Il *Popolo d'Italia* di ieri recava nelle due colonne di apertura della prima pagina un articolo di S. E. Cobolli Gigli, nel quale il Ministro dei Lavori Pubblici illustra, con ricchezza di dati e con chiarezza di commento, il complesso imponente di opere costruite dal Regime nel Mezzogiorno e nelle Isole secondo il piano annunciato dal Duce nel 1925.

In memoria di Luigi Casciana

Martedì 20 ricorre il XVII anniversario della morte del Caduto fascista tenente Luigi Casciana. Oggi alle 10 il Gruppo Rionale Fascista di Servola, che si fregia del nome del Martire, si recherà al Cimitero di S. Anna per rendere omaggio all'Eroe che riposa accanto ai gloriosi Caduti del Fascio di Trieste. Tutti i fascisti del Gruppo si troveranno in sede alle ore 9 precise.

ASTERISCHI

Nella Galleria delle Generali in Corso V. E. si è aperto ieri il nuovo negozio della Ditta Guido Bucci. In un sobrio ed elegante ambiente '900 il nuovo negozio offre al pubblico le moderne creazioni delle più rinomate Case italiane ed estere in fatto di cristallerie, porcellane, ceramiche, argenterie, pelletterie, lampadari artistici, bigiotterie, mobiletti, soprammobili e quanto serve per l'arredamento della casa. I prezzi sono più che ragionevoli. Questo è stato rilevato e apprezzato dal pubblico, che ha affollato già ieri con piena soddisfazione il negozio Bucci. Progettista è l'arch. Guido Cobelli. I lavori in legno sono dell'artigiano Piero Bressan. L'arredamento delle vetrine de «La Triestina».

Lauree

Il signor Oliviero Spangher, figlio dell'industriale Romano, si è laureato a pieni voti in ingegneria industriale e meccanica alla R. Università di Padova. Congratulazioni e auguri vivissimi.

— Gian Mario Lazzarini, figlio del fu ingegnere Ezio, si è laureato in ingegneria all'Università di Padova. Congratulazioni.

Una culla

La casa del ten. Ernesto Nesti, del V Genio, è stata allietata dalla nascita di una Piccola Italiana cui sarà posto il nome di Lia. Vivissimi rallegramenti e auguri.

Le odierne manifestazioni del Dopolavoro

Concerto bandistico *a Monfalcone del Dop. «Crda» di Muggia.*

Dopolavoro Cooperative Operaie. *Inizio giro delle Dolomiti con torpedone.*

Dop. Assicuratori Bancari. *Gita con automezzo in Selva di Tarnova.*

Dop. Comunale di Cruscevio. *Gita-pellegrinaggio a Gorizia e sui Campi di battaglia.*

«Crda» Monfalcone. *Gita con automezzo a Loqua.*

«P. Lucchini». *Gita con automezzo a Vipacco, S. Daniele del Carso ed escursione in Selva di Tarnova.*

«E. Pitteri». *Gita con automezzo ai Laghi di Fusine e salita del Mangart.*

Poligrafico. *Gita con automezzo a Grado e Aquileia.*

«Acegat». *Gita turistica sul Jof Fuart con automezzo fino a Raibl.*

Dop. Comunale di Postumia. *Gita turistica ad Aurisina.*

Assicurazioni Generali. *Gita con automezzo a Caporetto e Monte Nero.*

«Crda» Muggia. *Gita con piroscafo a Monfalcone.*

Chimici. *Gita speleologica alla Grotta Svoiconich.*

«Dimm» Sezione C. *Gita con automezzo al Castello di Lueghi, Rio dei Gamberi.*

Iutificio. *Gita con automezzo in Selva di Tarnova.*

«A. Casalini». *Gita con automezzo a Gorizia, Moncorona e Selva di Tarnova.*

Escursionistico «G Sillani». *Gita alpinistica con automezzo a Sella Nevea e salite al Canin, Montasio e Jof Fuart.*

Ferroviario. *Gita con tre automezzi in Selva di Tarnova.*

Vedetta Veloce. *Gita a Muggia.*

Mutua fra Impiegati, Dop. «Crda», «Dimm», «Acegat». *Gite con automezzo ai rispettivi campeggi di: Val Resia, Sappada, Bretto Medio e Sappada.*

Campionato regionale (V Zona) *di II-III categoria di bocce sui bocciodromi di S. Giacomo.*

Campionato provinciale pallavolo *a Trieste sul campo del Dop. «Crda».*

Giornata del nuoto. *Conseguimento brevetti nuotatore veloce.*

Manifestazione delle Piccole Dolomiti, Recoaro. *Partecipazione delle pattuglie dei Dopolavoro cittadini.*

Campionato zonale di tamburello a Gradisca. *Partecipazione dei Dopolavoro cittadini.*

Incontro hockey. *Dopolavoro Pubblico Impiego e Ass. Monza «Michele Bianhi», campo pattinaggio Dopolavoro «Crena», ore 17.*

Ponziana. *Convegno sociale.*

Il Timavo in piena
Oggi apertura delle Grotte

Il Timavo, già ingrossato dalle pioggie degli scorsi giorni, è entrato ieri, 17 luglio, in piena. Lo spettacolo offerto dalla immane quantità d'acqua che precipita nel lago Virgilio nelle Grotte di San Canziano, è quanto mai orrido e suggestivo.

Data la rarità di questo fenomeno nella stagione estiva, è prevedibile che gran folla di visitatori vorrà accorrere oggi ad ammirare questo spettacolo nelle Grotte del Timavo a S. Canziano, che, come già annunciato, saranno illuminate dalle 15.30 alle 17.30 a cura della Commissione Grotte della Sezione del C. A. I. di Trieste.

E' stato organizzato un perfetto servizio di corriere con partenza dalla stazione delle autocorriere alle 14.15 e alle 15. Prezzo di trasporto lire 8 (andata e ritorno).

Per coloro che intendessero usare il treno fino a Divaccia, saranno in vigore le solite riduzioni domenicali (lire 11.20 individuale e lire 6.60 per comitive con un minimo di 5 persone). Ingresso alle Grotte lire 5.

Processione a Gretta in onore della Regina del Carmelo. Oggi alle 18, l'Augusta Regina del Carmelo, che la popolazione di Gretta circonda di tanto affetto, passerà benedicendo per le vie pavesate del rione. Il salone dell'edificio in costruzione sarà trasformato per la circostanza in un grande altare. Di qui si snoderà a avrà fine la solenne processione.

Trattenimento estivo del Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera alle 18.30, tempo permettendo, al pattinaggio di Barcola, si terrà il solito trattenimento estivo di danza.

ESTATE TRIESTINA

Il concerto al Castello
col IV atto della "Favorita,, si terrà stasera alle 21

Mattinata d'ottobre quella di ieri, con un cielo carico di nuvole, scrosci di pioggia e vento gagliardo, tutta lasciava credere in uno sfogo del tempo, che sarebbe stato seguito da un rapido rasserenamento, tale da rendere possibile lo spettacolo rimandato l'altra sera. Ma era scritto che neanche iersera la «Favorita» dovesse essere... favorita dal tempo. Il ventaccio e qualche intermittente spruzzo di pioggia hanno imposto un nuovo rinvio. Per cui il magnifico concerto, per il quale l'attesa s'è di sera in sera accentuata, si terrà quest'oggi alle 21, con il bellissimo programma ormai noto. La vendita dei biglietti di posto (ve ne sono duemila in sedie numerate), a lire cinque, si effettuerà durante la giornata alle varie biglietterie e ai chioschi del Castello. Si entra col normale biglietto d'ingresso, ma facendo uso dei blocchetti il biglietto non costa che una lira. Dopo lo spettacolo danze nel Bastione Fiorito.

Oggi tombola in Piazza Giuliani

Oggi alle ore 18.30 si terrà in piazza dei Giuliani (S. Giacomo) un gioco di tombola a beneficio del G. R. F. «G. Boscarolli» con lire 2000 di premi così suddivisi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1000, seconda tombola lire 500. Prima dell'inizio del gioco si terrà un concerto.

Al Dopolavoro «Trevisan-Boscarolli». Oggi, tempo permettendo, dalle 19 alle 23, avrà luogo il primo trattenimento danzante all'aperto al Dopolavoro rionale «M. Trevisan» e «G. Boscarolli», in via G. Caprin 7. In caso di cattivo tempo, il trattenimento danzante sarà sospeso e rimandato a martedì, giorno dell'inaugurazione ufficiale. Per inviti, rivolgersi alla segreteria.

Farmacie aperte. Oggi restano aperte le seguenti farmacie: All'Annunziata, via del Lloyd 12-a; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Zennaro, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola); Nicoli (Servola).

Gli spettacoli al Teatro del giardino
Oggi «La morte civile»

Anche ieri sera, la rappresentazione che doveva aver luogo al Teatro estivo del Giardino pubblico in onore del cav. Michele Abbruzzo, ha dovuto essere rinviata ad oggi a causa del maltempo. Questa sera, se le condizioni del tempo lo permetteranno, la Compagnia siciliana darà «La morte civile».

Il Parco dei divertimenti. Per esaudire le richieste del mondo piccino e dei grandi, il «Parco dei divertimenti» che sorge lungo la Riva Trajana resterà a Trieste fino a domenica p. v. Ogni sera, lotteria gratuita delle bambole fra tutti i visitatori.

Varietà e Cinema

Vittoria (all'aperto). 20.15: «Difendo il mio onore» con R. Taylor e L. Young. Con maltempo dalle 16 nell'interno.

RADIO

Programmi del 18 luglio 1937-XV

GRUPPO NORD: 10: L'ora dell'agricoltore, trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale; 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; 12.30: Notizie e resoconto sulla corsa automobilistica «XIV Susa-Moncenisio»; 12.40: Dischi Cetra Parlophon; 13: Segnale orario, eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.; 13.15: Il microfono fantasma; 13.50: Impressioni e commenti alla «XIV Susa-Moncenisio»; 17: Notizie sportive; 17.15: Concerto di musica varia; 19.45: Notizie sportive, musica varia; 20.10: Segnale orario, eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.; 20.30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica; 20.40: Musica varia; 21: **Concerto della Banda della IX Legione Ferroviaria Latina;** 22.20: Concerto della pianista Maria Golia; 23: Situazione generale del tempo; 23.30: Musica da ballo.

GRUPPO ROMA: 21: Stagione lirica dell'E.I.A.R. **L'elisir d'amore,** melodramma in tre atti di Felice Romani, musica di Gaetano Donizetti.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Teatro all'aperto del Castello. 21: Grande concerto sinfonico vocale e il IV atto della «Favorita».

Cinematografi:

Excelsior. 15: «Settimana Garbo» con il suo capolavoro: «Margherita Gauthier» con Greta Garbo e Robert Taylor. Segue: «Soldati di ventura» con Stan e Oliver e fuori programma «La presa di Bilbao». Prezzi estivi: III 1.50; II 2.50; I 3.50.

Principe. 14: Grande successo «Notte d'amore sul Bosforo» film di passione e d'incanto, con Gustav Froelich. Prezzi estivi: L. 1, 2, 3.

Italia. 14.30: «Bechy Sharp» (dal collegio alle soglie del trono) grandioso, con Miriam Hopkins. L. 1.

Regina. 14: «Nata per danzare» il film Metro dell'amore, gaio, elettrizzante, con Eleanor Powell. L. 1.

Impero. 15: «Le due monelle di Parigi» nonchè: «Festa d'armi ai Parioli» palpitante attualità. L. 1.

Reale. 14: «La bambola del diavolo» con M. O'sullivan. Colosso Metro L. 1.

Garibaldi. 14: «Un affare misterioso» con Paul Wegener. Giallo. L. 1.

Novo Cine. 14: «L'uomo che sorride» con Vittorio De Sica, Assia Noris e Umberto Melnati. L. 1.

Massimo. 14: «Simpatica canaglia» con Jackie Cooper e F. Bortholomew. Grandioso.

Moderno. 14: «L'uomo che sorride» De Sica, Viarisio, Melnati. Brillante.

Armonia. 14.30: «Solo una notte» M. Sullivan. Nuovo varietà De Rosè.

Odeon. 15: «Senza rimpianto» con Elissa Landi e Kens Taylor.

Popolo. 14.30: Varietà all'aperto. Sullo schermo «Nell'azzurro del cielo» con Marta Eggerth.

Vittoria (all'aperto). 20.15: «Difendo il mio amore» con L. Young e R. Taylor. Con maltempo dalle 16 nell'interno.

Centrale. 14: «I tre moschettieri» con W. Abel e Heather Angel.

Venezia. 15: «L'aeroporto del deserto». Tragedie, amori, eroismi di volatori, con Gloria Stuart e Ralph Bellamy.

Cine all'aperto. Via Rossetti 38. 20.30: «Il dottor Socrate» della Warner Bross con Paul Muni e Anna Dworak. Topolino e A. O. I.

Trattenimenti:

Teatro estivo del Giardino pubblico. (Via Giulia). 21.15: Successo Compagnia siciliana di prosa. Alle 21.15: «La morte civile» in serata d'onore del cav. Abbruzzo e addio della Compagnia.

Parco divertimenti - Riva Traiana (di fronte il Bagno Savoia - Tram n. 3, 4, 8, 9). Ingresso libero dalle 16 in poi. Novità assolute per Trieste.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92). Tutte le sere concerto Nessun aumento sulle consumazioni

Bagno Ausonia-Savoia. 21: Ausonia: grande festa, gare di tango, sorprese, cotillons, regali, 2 orchestre jazz.

STATO CIVILE DI TRIESTE 17 luglio 1937-XV	
Nati vivi	8
maschi 3, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	4
Matrimoni	10

Il Parco di Miramare aperto al pubblico

Il suggestivo Parco di Miramare, che è una delle più amabili e poetiche mète per le peregrinazioni dei triestini e che non viene trascurato da quanti giungono dalle altre provincie e dall'estero per visitare la nostra città, potrà essere visitato dal pubblico durante tutto luglio e nel prossimo mese di agosto. Sia il Parco che l'annesso caffè rimarranno aperti giornalmente dalle 8 del mattino alle 20.

Motoveliero in fiamme nel porto di Pirano
Un morto e quattro feriti

Abbiamo da Pirano: Il motoveliero «Ardito», adibito ai servizi giornalieri fra Trieste e Pirano, iscritto al compartimento marittimo di Trieste, di proprietà del signor Vincenzo Fonda, per cause non ancora precisate, si incendiava completamente.

Il motoveliero si trovava oggi nel cantiere dei fratelli Apollonio, a San Bernardino di Portorose, per la consueta pulitura della carena e dello scafo. A bordo si trovavano i figli del proprietario, Bruno e Dante, e altri marinai facenti parte dell'equipaggio, mentre assisteva da terra il proprietario.

Ad un tratto si udì una fortissima detonazione, che fu avvertita a parecchi chilometri di distanza, e una vampata avvolse il motoveliero, che in breve divenne una torcia accesa. Le persone che si trovavano nei paraggi accorsero in aiuto dell'equipaggio, ma purtroppo non poterono far altro che soccorrere i feriti che giacevano a bordo. Tra i primi a prestare soccorso furono i pompieri della vicina R. Scuola aeronautica, che tentarono di domare il fuoco, coadiuvati da quelli di Pirano, accorsi subito sul posto.

Era pure presente il comandante la R. Scuola aeronautica, che si interessò personalmente perchè tutti i servizi corrispondessero alle esigenze della situazione. Vista l'impossibilità di domare l'incendio, vennero tagliati gli ormeggi che tenevano legato il veliero alla riva, allo scopo di farlo affondare ed evitare ulteriori danni agli altri velieri ivi ancorati. Ma non si potè raggiungere l'intento perchè la nave era già un enorme braciere. Intanto, a mezzo dell'autolettiga della R. Aeronautica, il tenente medico dell'Aeroporto procedeva al trasporto immediato dei feriti all'ospedale, dove venivano loro prodigate le prime cure. Ma purtroppo non appena giunto all'ospedale il motorista Bruno Fonda, di 24 anni, moriva subito dopo. Considerato lo stato grave degli altri feriti, i marinai Dante Fonda, Dino Pettener e Bruno Ruzzier, di 15 anni, che riportò una frattura al ginocchio sinistro, vennero trasportati a Trieste, all'ospedale Regina Elena.

I congiunti che avevano accompagnati i feriti, interrogati, hanno dichiarato che la sciagura è stata causata dall'esplosione di dieci litri di «acqua di grano» che era stata vuotata nello scafo per la disinfezione. Che sorta di composizione fosse l'«acqua di grano», i due fratelli non hanno saputo dire.

Dei feriti, il Dante è stato accolto con prognosi riservata, per gli altri, il Pettener che comandava l'«Ardito», il Bruno Ruzzier, mozzo, di 18 anni, ferito a un occhio, la prognosi è di qualche settimana.

Al Bagno del Dopolavoro Ferroviario. Oggi, dalle 21 in poi, avrà luogo l'annunciato trattenimento. L'apprezzato complesso filodrammatico rappresenterà un brillante lavoro in un atto, mentre nella veranda in stile fiorentino, si svolgerà il consueto ballo, che avrà la sua conclusione alle 24.

Trattenimento alla Ginnastica. Questa sera dalle 21 in poi, si terrà nel vasto giardino sociale, un trattenimento di danza per soci, allievi e invitati.

Estrazioni del Lotto
del 17 luglio 1937-XV

Bari	11	83	75	86	60
Firenze	59	77	83	86	75
Milano	66	81	88	43	83
Napoli	16	36	59	69	47
Palermo	2	85	54	33	88
Roma	58	32	4	33	89
Torino	8	3	84	24	68
Venezia	17	12	4	61	64

Pescatore di frodo accecato
per lo scoppio d'una bomba

Abbiamo da Rovigno: Certo Edoardo Cattonar fu Nicolò, di 30 anni, era un accanito pescatore di frodo; egli non conosceva altro mestiere che quello di attendere il passaggio di branchi di pesce per colpirli con le sue bombe. Tre anni or sono perdette tre dita della mano destra e l'occhio sinistro in seguito allo scoppio improvviso di una bomba che teneva in mano.

Ieri, verso le 10, vicino l'isola di Porer, in compagnia del cognato Libero Sponza, di 18 anni, il Cattonar vigilava il passaggio del pesce. Ad un tratto, accese la bomba per gettarla in mare, ma questa scoppiò prima del tempo, cagionandogli lo sfracellamento della mano sinistra, nonchè l'enucleazione del bulbo dell'occhio destro ed una lunga ferita al ginocchio sinistro. Lo Sponza, fasciato alla meglio il ferito, dopo tre ore di voga, giunse in porto e quindi, recatosi alla Capitaneria di porto, riferì che lavorando con la fiocina sott'acqua per catturare i pesci, una torpedine era esplosa, ferendo gravemente il Cattonar. Il cap. de Maier fece subito trasportare il mutilato all'Ospizio marino, dove il primario dovette amputargli la mano e medicargli le ferite. In seguito al grave incidente, il Cattonar, oltre a perdere una mano, rimarrà cieco d'ambo gli occhi.

L'incendio alle Cooperative spento

L'acquazzone rovesciatosi iermattina ha compiuto totalmente l'estinzione dell'incendio che ha distrutto l'autorimessa delle Cooperative operaie. Abbattuti i muri pericolanti, l'ing. Uxa, che ha diretto l'opera di estinzione, ha fatto rientrare in caserma l'ultimo drappello dei valorosi vigili.

Al Dopolavoro Chimici, oggi, dalle 18, solito trattenimento danzante all'aperto. In caso di cattivo tempo, si danzerà nelle sale.

COLLOCAMENTO GENTE DI MARE
Chiamate per il 19 luglio (ore 10)

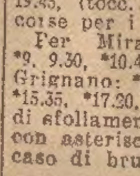
«Italia» carico: 1 marinaio; 1 giovane coperta I; 1 giovane macchina.
«Adriatica»: 2 marinai; 1 fuochista.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Per Pola: 7; da Pola: 18.
Per Brioni: 7; da Brioni: 18.25.
Per Rovigno: 7; da Rovigno: 19.30.
Per Parenzo: 7; da Parenzo: 20.30.
Per Umago: 7, 14; da Umago: 20.20.
Per Salvore: 7, 14; da Salvore: 20.55.
Per Portorose: 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 21; da Portorose: 9.50, 12.15, 19.15, 21.30, 22.10.
Per Pirano: 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 21; da Pirano: 12.35, 12.55, 19.35, 21.55, 22.30.
Per Isola: 7, 8, 10, 13.30, 14, 15, 16.30, 20.20, 21; da Isola: 6.30, 8, 13.10 19.30, 21.40.
Per Grado: 2.30; da Grado: 19.15.
Per Sistiana (Molo Audace): 9, 14.30; da Sistiana: 13, 19.
Per Monfalcone e Panzano (Molo Audace): 9, 14.30; da Monfalcone (città): 11, 17.50; da Panzano: 18.10.
Per Isola (Molo Bersaglieri): 6.45, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16, 19.30, 20.15; da Isola: 6.40, 8.40, 9, 12.15, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30, 23.
Per Strugnano (Molo Bersaglieri): 6.45, 8, 10.5, 11.45, 16; da Strugnano: 8.26, 9.30, 11.45, 18.30 (diretto per Trieste).
Per Capodistria: *7.30, 8 (tocc. Ospizio e B.), *9 B., 10 B., 11 B., 12.5 B., *13.15 B. 14 (Ospizio, Bagno, Ancarano), 14.30 B., 15 (gita diretta), *15.30, 18.10 B., 20.30 B., 22.30; da Capodistria: 5.15, 6.30 B., *8.30, 9 B., *10, 12 B., 13.15 B., *14, 17 (Ancarano, Bagno, Ospizio), 19.30, 21.30.
Per S. Nicolò: 8, *9, 10, 11, 12.5, *13.15, 14, 14.30, *15.30, 18.10, 20.30; da S. Nicolò: 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17.10, 19.30, 21.30. N. B. Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto con bel tempo.
Per Capodistria con il piroscafo «San Nazario». Da Trieste: 3.40, 9.30, 12.05, 14.25 (Ospizio), 17.50, 19.50, 22; da Capodistria: 2.40, 5.20, 10.40, 13.10, 16.45 (Ospizio), 18.50, 21.
Per Muggia: 8 (tocc. B. Postogna), 10 (tocc. B. Postogna), 12.05, 14.45 (tocc. B. Postogna), 16.15, 19.30, 21.30; da Muggia: 7.05, 8.45, 11.20 (tocc. B. Postogna), 13.45, 15.30, 19, 21.
Dallo Scalo Legnami per Maggia: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami: 6.15, 12.45.
Per Punta Sottile: 9, 10.20 (tocc. Punta Olmi), 12.35 (tocc. Punta Olmi), 13.45, 15 (tocc. Punta Olmi), 19.10 (tocc. Punta Olmi); da Punta Sottile: 9.30 (tocc. Punta Olmi), 11.50 (tocc. Punta Olmi), 13.05, 14.15 (tocc. Punta Olmi2. 20.
Per Punta Olmi: 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20, 12.35, 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15, 19.10; da Punta Olmi: 9.35, 12, 13 (tocc. Punta Sottile), 14.20, 18.35, 19.45, (tocc. Punta Sottile). N. B. Le corse per i bagni sono facoltative.
Per Miramare-Grignano-Bagni: *8, *9, 9.30, *10.45, 13.45, *14.30, 15, *16.15; da Grignano: *8.35, *10.05, 12.30, *13.30, 14.20, *15.35, *17.20, 19.30. Più eventuali corse di sfollamento. N. B. Le corse segnate con asterisco (*) non si effettuano in caso di brutto tempo.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Permanenti Lire 8
con garanzia da 6-12 mesi
Ondulaz. ad acqua L. 2.50
Lavatura asciug. L. 1.50
Salone Wally, Madonnina 1
(dirimpetto ai blocchisti)



DA DOMANI IN POI
LIQUIDAZIONE DI TUTTE LE
CONFEZIONI SIGNORA
(ESTIVE) CON **SCONTO**
DEL **10%** E **20%**
NEL REPARTO **SETERIE**
SU TUTTE LE FANTASIE ESTIVE
IN RAION E SETA PURA
SCONTO 20%
ÖHLER

RADIOBALILLA 3 valvole **Lire 430**
A RATE 1 LIRA AL GIORNO
Prod. WATT RADIO
R VENDITA AUTORIZZATA: **LA CASA DEL DISCO**
VIA MAZZINI 37 - TELEFONO 50-16

Grandi ribassi calzature universale **BATA**
PIAZZA DELLA BORSA N. 1
Da lunedì 19 luglio vendita con forti ribassi degli articoli estivi esposti

Comunicate agli **amici...**

le preziose qualità del **Purgante Gazzoni:** purgante perfetto - lassativo ideale, non ha sapore, non dà dolore, non dà nausea, si prende in cachets; pulisce, disinfetta l'intestino, benefica il fegato. Anche i diabetici lo usano perchè non contiene zucchero.

Dose purgativa: Due cachets
Dose lassativa: un cachet ogni due giorni.
Scat. da due cachets L. 0.85
Scat. da dieci cachets L. 3.80

PURGANTE GAZZONI
TUTTI DICONO: É un fenomeno!
PG. 23 - Aut. Pref. Bologna N. 37735 - 2.XII.1935-XV.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa 3, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: c. 50 la par. Min. L. 3.— A

CUOCA brava offresi per trattoria. Via Gatteri 46, portinaia. 72754 A

DOMESTICA onesta, capace tutto fare, offresi. Galleria 15, portinaia. 22337 A

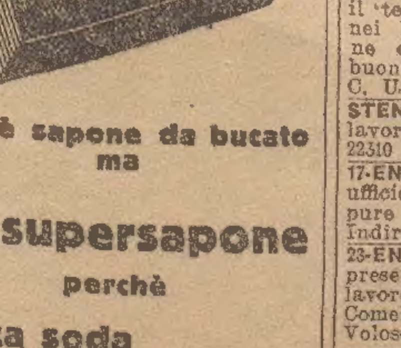
DONNA offresi per prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 72778 A

PRESTASERVIZI 15-enne brava, lavori casa, offresi. Pilone 2 porta 16. 22333 A

PRESTASERVIZI offresi, con referenze, ore pomeridiane. Sacchetto, piazza Impero 12. 40501 A

PRESTASERVIZI capacissima, onesta ragazza, secondo servizio, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 22344 A

astuccio rosso-blu - astuccio rosso-blu
astuccio rosso-blu - astuccio rosso-blu
astuccio rosso-blu - astuccio rosso-blu



non è sapone da bucato
ma
un supersapone
perchè
senza soda
puro al 98.26%
contiene un solvente

RAGAZZA 28-enne cerca casa distinta signorile tutto fare. XXX Ottobre 4, quattro. 72556 A

RAGAZZA seria, capace, conoscenza cucina, cinque anni servizio stessi padroni, offresi per piccola famiglia. Offerte: Cassetta 22302 A, Unione Pubblicità. 22302 A

RAGAZZE 3 brave, oneste, offronsi stabili. S. Sergio 5-III. 40633 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. DOLESTICHE cercansi urgentemente per Roma, Sicilia, Puglie, Trieste. Viaggi anticipati. Piazza Libertà 3 a. 482 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 72733 B

CAMERIERA cercasi, bella presenza, ottime referenze, capace servizio, stiro, cucito, da assumere primo settembre. Portineria Felice Venezian 5. 40467 B

CUOCA o cameriera, con buoni attestati, cercansi. Indirizzo Piccolo. 22322 B

RAGAZZA prestaservizi tutto il giorno cercasi, sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 72765 B

RAGAZZA stabile cercasi. Indirizzo Piccolo. 72717 B

RAGAZZA per osteria cercasi. Via dell'Istria 75. 40629 B

RAGAZZA 18-20 anni, tutto fare, per Roma. Settefontane 10, Cestoni, dalle 9-12. 72776 B

RAGAZZA giovane, brava tutto fare, stabile, cercasi prontamente. Abbetati. S. Vito 5, porta 5. 6182 B

RAGAZZETTA sappia lavori casa cercasi. Canalpiccolo 2, porta 11. 72759 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 50 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite (lungamente), lire «dieci». Scuola violino, Vidali 12 (cassetta lettere). 9005 C

AUTISTA terzo grado, referenze primo ordine, offresi sino alle ore 16, mitissime pretese. Offerte: Cassetta 22287 C, Unione Pubblicità. 22287 C

AUTISTA per casa signorile, I classe, referenze I rango, offresi. Cassetta 22227 C, Unione Pubblicità. 22267 C

CAPACISSIMA pulire, stirare vestiti, offresi anche giornata Torrebianca 12, portinaio. 40673 C

CONIUGI 36-enni cercherebbero posto custode sorvegliante portiere grande ditta stabilimento, anche fuori Trieste. Cassetta 22286 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE-bilancista, corrispondente italiano-tedesco, lunga pratica, dispone mezza giornata. Pretese modeste. Cassetta 22214 C, Unione Pubblicità.

DISTINTO media età, offresi per qualsiasi lavoro, impiego facile decoroso, esattore, ecc., Trieste, paraggi. Eventuale piccola cauzione. Scrivere: Giuseppe Bugini, Mattuglie 75 (Fiume). 22030 C

DONNA chiavi e assistenza, onestissima, cerca posto adeguato, città. Indirizzo Piccolo. 40602 C

EX commesso Banca Commerciale Triestina, offresi dalle 7 alle 16 come riscuotitore, impiegato dattilografo, anche esterno, pratica dogana, oppure per ufficio avvocatile o notarile, miti pretese, referenze I ordine. Offerte: Cassetta 22288 C, Unione Pubblicità.

GIARDINIERE ortolano offresi ore pomeridiane. Per informazioni rivolgersi botteghino frutta Commerciale n. 29. 72741 C

OFFROMI quale cassiere, magazziniere, riscuotitore, con cauzione. Lingue italiana, tedesca, slovena. Cassetta 22289 C, Unione Pubblicità. 22289 C

SIGNORA cerca occupazione presso ufficio o albergo, conosce perfettamente il tedesco, bene il francese, esperta nei lavori d'amministrazione. Dispone di buoni certificati come pure buone referenze. Offerte: Cassetta 22299 C, Unione Pubblicità. 22299 C

STENODATTILOGRAFA pratica tutti lavori ufficio occuperebbesi. Cassetta 22310 C, Unione Pubblicità. 22310 C

17-ENNE buona famiglia, praticante ufficio avvocatile o commerciale, oppure venditrice manifatture, offresi. Indirizzo Piccolo. 72769 C

23-ENNE triestina, italiano sloveno, presenza, pratica venditrice e aiuto lavoro casa, offresi anche fuori città. Comel, Villa Fabianich 54, III piano, Volosca. 22223 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. BORSETTE, porta-atti, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Pozzo Mare 1, «Al Viaggiatore». 6165 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 35 CC

ABITI elegantissimi, fattura fodere 110, rivoltature, riparazioni, prezzi modici, telefono 38-49. Madonnina 17, sartoria. 22351 CC

CONFEZIONANSI vestiti donna lire 25, taillenr ultimi modelli lire 35. Eseguisconsi modelli carta. Piazza della Borsa 4, porta 11. 22380 CC

MATERASSAIO esatto materassi 9, sute 15. Pasini, via Bramante 13. 72766 CC

MODERNO lavoratorio via della Borsa 1, confezione camicie da lire 4 in poi, mutande, pigiami e biancheria. Prezzi mitissimi. 22360 CC

MODERNO lavoratorio via della Borsa 1, confezioni a prezzi imbattibili. Vestiti, mantelli, accurata confezione. 22360 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli paglia, feltro, lire 4. Mazzini 41. 72757 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 50, gesso 60, carta parati. Ginnastica 1, portineria. 40649 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 50. Corso 45, portineria. 22356 CC

RADIO riparazioni apparati tutte le marche eseguisce con garanzia lavoratorio Radio Alberti, S. Sebastiano 6, primo. 6180 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. LAVORANTI, mezze lavoranti cerca Modisteria Pucci, Mazzini 26. 72745 D

AIUTO commessa cerca calzaturificio. Cassetta 22300 D, Unione Pubblicità.

BARBIERE capacissimo cercasi. Presentarsi Vittoria Colonna 6-IV, Berni. 6183 D

CALZOLAIO abilissimo, riparazioni su misura, moderne, cercasi. Scrivere indirizzo Piccolo. 22374 D

CANTANTI lirici, giovani, capacità debutto, scritture, scrivano A. L. A., casella postale 126, Firenze. 5451 D

CERCANSI dappertutto ricamatrici a mano lavoranti a domicilio. Guadagno remunerativo. Stockmaier, via Zanelia 24, Firenze. 22306 D

CUCITRICE con macchina, cauzione 5000, lavoro redditizio, cercasi. Cassetta 22295 D, Unione Pubblicità. 22295 D

COMMESSA, aiuto commessa, calzature cercansi. Scrivere: Cassetta 22274 D Unione Pubblicità. 22274 D

CUOCA o cuoco cerca prontamente albergo stagione. Informazioni: Trattoria Menarosti, via Bellinzona 12. 22335 D

DATTILOGRAFA, contabile, serie referenze, cerca ufficio tecnico. Scrivere Cassetta 22297 D, Unione Pubblicità.

DITTA importante cerca 20-30-enne pratico dattilografia, conoscenza francese, inglese. Titolo studio media inferiore. Cassetta 22284 D, Unione Pubblicità. 22284 D

FATTORINO cerca prontamente importante azienda commerciale. Offerte: Cassetta 1324 D, Unione Pubblicità.

FATTORINO giovane per panetteria cercasi. Rozzol Molinovento 48. 72786 D

FOTOGRAFO stampatore cercasi. Fotoradiottica, piazza Dalmazia 3. 40592 D

GARZONA e paganti cerca sarta donna. Presentarsi dalle 8-10. Indirizzo Piccolo. 40632 D

GARZONA modista cercasi. Negozio Mode Bittenz, S. Teresa 1. 72724 D

GARZONA cercasi sarta per signora. Corso Vittorio Emanuele 3, mezzanino (Industrie Femminili). 72743 D

GARZONA modista cercasi. Negozio mode Luigi Rismondo, via Mazzini 43. 72753 D

GERENTE negozio alimentari, con cauzione, cercasi. Cassetta 22311 D, Unione Pubblicità. 22311 D

LAVORANTE, mezza lavorante, confezioni uomo cercansi. Moreri 36-II (Roiano). 72728 D

MEZZA lavorante cercasi, e garzona donna. Bellinzona 1-III, destra. 40639 D

MEZZA lavorante sarta bianco, cercasi. Inutile presentarsi se non realmente capace. Imbriani 6. 22362 D

NEGOZIO confezioni signora cerca tagliatrice per paletots e vestiti. Posto stabile. Tegelhofer, Bolzano, via Museo 8. 5454 D

RAGAZZO, possibilmente già pratico, robusto, cercasi per negozio apparecchi radio. Indirizzo Piccolo. 22321 D

RAGAZZO apprendista tappezziere cercasi. Presentarsi lunedì mattina, via Scuola Nuova 1. 40657 D

RAGAZZO portapane cercasi. P. Revoltella 24, forno. 40617 D

RAGAZZO portapane cercasi. SS. Martiri 6, panetteria. 40631 D

RAGAZZO pratico formaggeria cercasi. Presentarsi lunedì, Via Roma 20. 72735 D

SIGNORINA stenodattilografa, bella presenza, lavoratrice indipendente, mansioni segretaria cercasi. Offerte: Cassetta 22291 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA e ragazzo praticante commesso manifatture cercansi. Via Mazzini 28. 22275 D

VICEDIRETTORE commerciale larga conoscenza commercio articoli tecnici specialmente utensileria è ricercato da ditta avente filiali Venezia Giulia, Veneto. Inutile offrirsi senza referenze o pretese. Cassetta 22181 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

DISTINTI cercano matrimoniale con comodo cucina. Cassetta 22306 E, Unione Pubblicità. 22306 E

MOBILIATA bella, pulitissima, soleggiata, cerca distinto stabile, unico subinquilino, presso piccola distinta famiglia, posizione centrica. Cassetta 22279 E, Unione Pubblicità. 22279 E

PENSIONATA cerca stanzetta poco cucina, presso famiglia buona, paraggi Impero. Cassetta 22313 E, Unione Pubblicità. 22313 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA e salotto, ambiente lussuosissimo, affittansi distintissimo alto funzionario. Cassetta 22273 F, Unione Pubblicità. 22272 F

A. A. A. LETTO per donna o ragazza. Foscolo 31. 40670 F

A. A. CAMERINO affittasi, escluso donne. S. Francesco 30, porta 14. 40650 F

A. A. INDIPENDENTE, pensione, 300, affittasi. Corso Vitt. Em. 21-II. 72782 F

A. A. MOBILIATA affittasi, lire 75. XX Settembre 67, III piano. 22327 F

A. CAMERA vuota. Via dei Fabbri 4, terzo, porta 14. 40656 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi. Via S. Michele 24, porta 12. 40644 F

A. MOBILIATA affittasi, anche breve tempo. XXX Ottobre 4-III. 40665 F

A. MOBILIATA affittasi presso persona sola. Via del Bosco 5, Stoini. 40668 F

BELLISSIME 2 mobiliate, uno due letti, salotto, quasi indipendenti, affitta piccola famiglia. Istituto 27-III. 22318 F

CAMERA vuota oppure mobiliata affittasi. Settefontane n. 54. 22349 F

CAMERA mobiliata, cucina, affittasi. Concordia 19-IV. 22320 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero. Viale Sonnino 25, II. 22371 F

CAMERA signorile, bagno, telefono, volendo ottimo vitto, anche breve soggiorno. Indirizzo Piccolo. 22319 F

CAMERA vuota grande affittasi prezzo conveniente. Via Giulia 27-I. 72752 F

CAMERA bene mobiliata, telefono, bagno, ascensore, presso famiglia distinta, affittasi. Viale Regina Elena 29-6, telefonare 34-82. 72722 F

CAMERA soleggiata affittasi prezzo mite. Via Risorta 9-II. 72713 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Corso Garibaldi 9-IV, porta 7. 72708 F

CAMERA bellissima vuota, terrazza, casa signorile, presso distinta famiglia, affittasi signora pensionata o possidente sola, qualunque età, con vitto, tutte le cure famigliari. Offerte: Cassetta 22314 F, Unione Pubblicità.

CAMERA bellissima mobiliata affittasi. Corso Vitt. Em. 45-IV, sinistra. 40654 F

CAMERA vuota due finestre affittasi. Madonna del Mare 7-I. 6178 F

CAMERE vuote affittansi per sartoria o ufficio. San Nicolò 31-II. 72732 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Orologio 6-V. 6184 F

CAMERETTA mobiliata, con vitto, affittasi. S. Giusto 8-II, dalle 9 alle 11. 72774 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi donna. Molin a vento 11, I, Vidmar. 9004 F

CAMERINO arioso, mobiliato, affittasi, donna sola. Via Papiriano, angolo Coroneo. 27334 F

ELEGANTE affittasi distinto. Rossetti 15, mezzanino, destra. 72775 F

MATRIMONIALE in campagna affittasi. Angeli, Giulia 100, int. 500. 72764 F

MATRIMONIALE elegante, acqua corrente, volendo una persona, affittasi. Gatteri 42, porta 3. 72777 F

MATRIMONIALE bellissima, stanza, salotto, affittansi presso distinta. Roma 26-I. 22339 F

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 22318 F

MOBILIATA 1-2 persone affittasi. Eugenio Scomparini 578. 72654 F

MOBILIATA, ingresso scale, tranquilla, affittasi prontamente distinto. Ireneo 5-13. 72744 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi distinto. Cecilia de Rittmeyer 4, X. 22379 F

MOBILIATA ingresso libero, pulitissima, affittasi. Piazza Impero 3, I. 22373 F

MOBILIATA, ingresso scale, presso piccola famiglia, affittasi. Gatteri 36, porta 5. 72738 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi presso persona sola. Guardia 14, I, destra. 72729 F

MOBILIATA affittasi, anche giorni, volendo vitto. Bellinzona 5, porta 4. 72726 F

MOBILIATA 1-2, con vitto, prezzo mite, affittasi. Bellinzona 9, II, destra. 22372 F

MOBILIATA vuota, affittasi. Piazza Goldoni 3, III. 22358 F

MOBILIATA offresi a persona distinta sola. Istituto 18-II 72779 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Galilei 15 A, III, destra. 72783 F

MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 25, porta 17. 72767 F

MOBILIATA bella affittasi 1-2 persone. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 22350 F

MOBILIATA matrimoniale, grande, soleggiata, bagno. Torrebianca 10, I d. 22369 F

STANZA mobiliata, con o senza vitto, affittasi. Girotti, Piccolomini 15, pianoterra. 22378 F

STANZA bella, mobiliata, affittasi. Crispi 43-II, porta 9. 72716 F

STANZA bellissima, soleggiata, ingresso libero, affittasi prontamente. Rossetti 24-II. 40630 F

STANZA mobiliata libera affittasi. Via Ginnastica 43-I, porta 11, Maglich. 72734 F

STANZA mobiliata affittasi. Bellinzona 8, p. 11. 22354 F

STANZETTA mobiliata verso strada affittasi. Vecellio 2-III. 72739 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi, lezioni individuali, esami settembre, ottobre di Stato. Ottimi risultati! 40660 G

A. A. A. PRENOTAZIONI corsi abbreviati inferiori, superiori idoneità, esami Stato. Corsi diurni, serali. Programmi ministeriali. Professori regi. Ultime sessioni, ottimi risultati. Informazioni 8-20. Istituto «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. 40663 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 72659 G

A. GRECO, latino, filosofia, matematica, lingue straniere, lettere italiane, musica, disegno, coltura militare, ecc., Istituto «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24. 40661 G

A. MATURITA' classica dà ripetizioni medie inferiori. Battisti 7, Stefanini. 72720 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Preparazione esami. Ginnastica 30-I. 6181 G

A. TOPOGRAFIA, costruzioni, disegno, trigonometria, ecc. Istituto «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24. 40662 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, riparazione esami. Gatteri 12. 72709 G

ISTITUTO «Cavour», S. Michele 14, telefono 69-51. Preparazione esami autunnali, lezioni singole, a piccoli gruppi. Lezioni di chimica con esercitazioni pratiche. 1045 G

LATINO, Greco, Italiano, Francese, Inglese, Tedesco; Scienze, Matematica, Stenografia, tutte altre materie; lezioni individuali, professori regi, preparazione esami. Udine 49. 72792 G

MATEMATICA medie inferiori impartisce insegnante provetta prezzo modico. D'Azeglio 2. 72780 G

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

MATEMATICA, tedesco, francese, ecc. Onorario mitissimo. Bramante 7, porta 10. 40671 G

PROFESSORE regio dà ripetizioni Filosofia, Pedagogia, Letteratura, Storia Arte; Liceo, Magistrali superiori. Assicurarsi promozione necessario iniziare subito lezioni. Udine 49. 72793 G

RIMANDATI Scuole Medie, qualsiasi materia, chiedano informazioni: via Udine 49. 72795 G

SEZIONE geometri; Trigonometria, Topografia, costruzioni, dottore agraria e ingegnere impartiscono lezioni. Ricupero anni perduti, preparazione esami. Udine 49. 72794 G

SIGNORA darebbe lezioni tedesco, francese, come pure preparazione esami. Offerte: Cassetta 22298 G, Unione Pubblicità. 22298 G

STUDENTE ultimo corso liceale cercasi ripetizioni latino. Cassetta 22232 G Unione Pubblicità. 22232 G

STUDENTE liceale con buone conoscenze latino e storia cercasi alcune ore serali. Offerte: Cassetta 22215 G, Unione Pubblicità. 22215 G

STUDENTE liceale darebbe lezioni latino, italiano, matematica ad allievi di qualsiasi scuola. 25 mensili. Pacinotti 5, portiere. 22326 G

STUDENTI impartiscono ripetizione tutte le materie scuole medie, prezzi bassi. Piazza Cavana 5, portinaio. 6186 G

TEDESCO insegna Wehrenfennig, piazza Impero 14-III (metodo conversazione). 40552 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita piazza Goldoni-Castiglioni, contenente libro pensione. Mancia rinvenitore. 40610 H

BRACCIALETTO orologio oro smarrito lunedì viale Sonnino. Mancia. Carducci 34, portinaio. 40608 H

LIBRETTI Cassa Risparmio Triestina numeri 297220 e 299633 smarriti. Detentore diffidato depositarli cancelleria del Tribunale. 40609 H

PERSONA che trovò canocchiale nel tassametro venerdì sera, è pregata farlo pervenire, verso adeguata mancia, in via Trento 1, Weise. 72747 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. A. A. A. MAGAZZINO, affittasi, via Corti 3. 72790 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO stabile nuovissimo 2 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente Galilei 4-a. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 2478 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO rimesso nuovo, 4 stanze, soleggiato, affittasi prontamente Galleria 5, prezzo convenientissimo. Informazioni Malis Carducci 10, tel. 85-02. 2479 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO nuovo, 3 stanze, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente Piccardi 48, prezzo conveniente. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 2480 I

A. A. A. APPARTAMENTINO 2 stanze, bagno, giardino, in villetta nuovissima, affittasi prontamente Romagna 46. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 2481 I

A. A. A. APPARTAMENTO moderno, stabile nuovo, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, poggiolo, affittasi 15 agosto, Istria 39. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 2482 I

A. A. A. CAMERA, salotto o quartiere, conforto, affittasi causa partenza. Ginnastica 1, porta 12. 72705 I

A. A. MAGAZZINI vuoti adatti diversi usi, affittansi prontamente. Via Parini 17, Cigotti 4, Polonio 3. 40623 I

A. MOBILIATO, quattro stanze, bagno, cucina, terrazza, affittasi causa trasferimento, adatto due famiglie. Indirizzo Piccolo. 22370 I

APPARTAMENTI due, splendidi, tutto sulla via Carducci, con bellissime terrazze, termosifone, ascensore, I p., 1 grande sala, 5 stanze, anche uso studio o ambulatorio; III p., 5 stanze, affittansi. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 22366 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, termocucina, poggiuolo, giardino, mezzogiorno. Via Scorcola 17, P. 531. 22229 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori affittasi. Via Galilei 5. 72791 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, giardino, affittasi. Viale III Armata 14. 72789 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori affittasi. Viale III Armata 12. 72788 I

APPARTAMENTO mezzanino 3 stanze, accessori, affittasi. Piazza Borsa 3. 27189 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, pigione mite, affittasi prontamente. Via Galleria 8. 22335 I

APPARTAMENTO lussuoso 4 stanze, stanzetta, cucina bagno arredati, accessori moderni, riscaldamento centrale, secondo piano via Beccaria 8. Rivolgersi portineria. 40640 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi prezzo mite. Via Giulia 82. 40635 I

APPARTAMENTO 4 stanze accessori 223 mensili, affittasi. Caccia 6-III. 40625 I

APPARTAMENTO 5 stanze, caloriferi, affittasi. XX Settembre 46-I. 40626 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, affittasi. Carducci 32-I. 40627 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino cucina, bagno installato, soleggiato, affittasi. Eremo 4. 40621 I

APPARTAMENTO in villa Guardiella-Scoglietto Politico 60, tre stanze accessori, giardino, affittasi prontamente. 40615 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, appigionasi. Rossetti 43. 40597 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, appigionasi. Promontorio 10. 40598 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, prezzo conveniente. Guerrazzi n. 15. 40596 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze, accessori, adatto anche per due famiglie, affittasi. Rittmeyer 4. 40593 I

APPARTAMENTO sei stanze accessori affittasi. Battisti 20. 40599 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, sei stanze, bagno, camerino, accessori, affittasi. XX Settembre 24. 40600 I

CAMERA e cucina affittasi. Ginnastica 3. 40613 I

CAMERA e cucina affittasi. Settefontane 7. 40612 I

CAMERA cucina, acqua luce gas, affittasi per 1.o agosto. Informazioni: Trattoria Suban, S. Giovanni. 72712 I

CASETTA 3 stanze cucina orto giardino, soleggiato, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 22324 I

LOCALE bellissimo, con ampio retrobottega, affittasi prezzo mite. Via Giulia 82. 40636 I

LOCALE semisotterraneo, soleggiato, composto tre stanze gabinetto, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Regina Margherita 8. 72674 I

LOCALI con sotterranei divisibili, adatti negozi, affittansi. Via Cicerone angolo viale Regina Margherita 6. 72675 I

MAGAZZINO ufficio centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 72721 I

MAGAZZINO due fori con retrolocale, accessori, affittasi prontamente. Boccaccio 14. 22340 I

MAGAZZINO vuoto affittasi. Via Istria 149. Santin. 72727 I

QUARTIERE nuovo in villa, due stanze, accessori conforto. Docce 20. 72772 I

QUARTIERE 2 camere cucina soleggiato acqua gas orto terrazza, affittasi. Scala Santa 364, Saxida. 22345 I

QUARTIERE camera cucina, tutto conforto, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 40664 I

QUARTIERE tutto rimesso nuovo, tre camere cameretta cucina, giardino, terrazza cantina, affittasi. Via Porta 24. 40607 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, giardino, affittasi 180. Via Scoglio 15. 40595 I

QUARTIERE 2 camere camerino cucina (casa nuova). Via Bernini 12. 72707 I

QUARTIERE 2 camere cucina, via Pondares 17-IV, affittasi prontamente lire 110, causa partenza. 72706 I

QUARTIERE camera camerino cucina, poggiuolo, soleggiato, casa nuova, affittasi anche prontamente, lire 165. Via Ghirlandaio 30, Ciani. 72703 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, bellissimo, 160 mensili, affittasi. Via Montecucco 37. 2476 I

QUARTIERE due camere, camerino e cucina, 150 mensili, affittasi. Strada di Guardiella 18. 72750 I

QUARTIERE mobiliato 2 stanze, cucina, acqua luce, escluso biancheria, affittasi subito fino 31 agosto, lire 350. Visitare dalle 9-17. Madonna Mare 4, quarto, porta 19. 40634 I

QUARTIERI 2-3 stanze, massimo conforto, riscaldamento autonomo, affittansi. Rivolgersi dott. Pacherini, corso Vittorio Emanuele 37. 40637 I

QUARTIERI camera e cucina, pigioni bassissime, soleggiati. Via Commerciale 65-67. 2475 I

QUARTIERI di 4-5 stanze, camerino, camerino bagno, poggiuolo, vista al mare, casa nuova tutto conforto, affittansi per 1.o agosto. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, mezzanino, dalle 16 alle 18, telefono 75-29. 40509 I

STANZE due Roma 26-II, uso ufficio, sartoria, affittansi prontamente. 40614 I

VILLA Farra d'Isonzo affittansi due alloggi ciascuno 4 stanze, bagno, cucina, accessori, acqua corrente, luce elettrica. Annue lire 2500 ciascuno. Rivolgersi: Carlo Ballaben, Farra Isonzo; o Trieste tel. 42-36. 40303 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato, centro, massimo 230, 1.o agosto, coniugi cercano. Cassetta 22309 L, Unione Pubblicità. 22309 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cercano sposi. Offerte dettagliate, prezzo, a Petronio, Idroscalo. 40567 L

PENSIONATA cerca piccolo quartiere, eventualmente in comune con distinta. XXX Ottobre 8, portineria. 40667 L

QUARTIERE camera cameretta cucina, ripostiglio, cercasi. Cassetta 22323 L Unione Pubblicità. 22323 L

QUARTIERE mobiliato 1-2 stanze, cucina, cercasi per 1.o agosto. Indicazione prezzo. Indirizzo Piccolo. 40591 L

QUARTIERE camera camerino cucina, paraggi Istituto, cercano coniugi. Cassetta 22271 L, Unione Pubblicità. 22271 L

QUARTIERINO mobiliato cerca statale, preferibile pressi Sansovino. Cassetta 22294 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. CAUSA demolizione palazzi piazza Borsa Trieste, vendonsi vetrine e mostre negozi complete di ogni accessorio, cristalli, tende, roulés ecc. moderne, quasi nuove, a prezzi convenientissimi. Inoltre: portoni esterni porte d'ingresso, porte corazzate, porte ferro, vetrate, tramezzi a vetri. Serramenti di porta interni bellissimi, misure correnti, serramenti di finestre ottimo stato, complete, misure normali. Closet e sparherd completi, tubazioni acqua e gas. Rivolgersi piazza Borsa 9. 21713 M

A. A. DOGHE, parchetti, forte quantitativo. Travamenta legno, tavolame, e tutto il materiale di risulta dalle demolizioni dei palazzi piazza Borsa vendonsi a prezzi di assoluta convenienza. Rivolgersi piazza Borsa 9. 21715 M

A. A. FERRAMENTA, putrelle, ferro piatto, tubi ghisa, acqua, gas, inferriate, parapetti ecc. causa demolizione palazzi piazza Borsa, a prezzo conveniente vendonsi. Rivolgersi piazza Borsa 9. 21714 M

A. A. GRADINI pietra bianca di tutte le dimensioni quasi nuovi, parapetti scale, pietra da muro, mattoni a prezzi convenienti troverete sulle demolizioni palazzi piazza Borsa 9. 21712 M

A. A. LAMIERE, cantonali, tondi, motori elettrici, rotaie, travate ed altro ferro d'occasione, vendonsi. Via Economo 12. 72784 M

A. A. TUTTI i materiali occorrenti per costruire, rimodernare, sopra alzare stabili comuni e di lusso: pergoli, balconi in pietra e ferro, troverete nelle demolizioni di piazza Borsa 9. 21716 M

A. LAMIERE, tubi, cantonali, travate, pompe, ringhiere, pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 40398 M

ALCUNE lapidi, acquai Carso, vendonsi occasione. Madonna Mare 6. Giornata. 40658 M

BIGLIARDINI (due) «Tergeste» automatici, con stecche, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72731 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Romagna 11-II, De Zorzi. 40666 M

CARROZZELLA doppio fondo lire 40, canarini vendonsi. Guerrazzi 11, portiere. 72749 M

CASSA controllo a motore, con scontrino, vendesi. Buffet Voltolina, XX Settembre 18. 48624 M

FONOGRAFO con dischi, chitarra, vendonsi. Mazzini 44-I, sinistra. 40620 M

FONOGRAFO valigia, come nuovo, con dischi, vendesi. Melandro, Sonnino 38. 40566 M

FRIGORIFERO, cella legna robustissima, occasione vendesi. Officina Vigini, Udine 55. 72736 M

GABBIE canarini usate, servizio piatti porcellana 40 pezzi, vendonsi. Galilei 1, porta 16. 72719 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, dischi singoli lire 2, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 27188 M

GRAMMOFONO valigia forte, 15 dischi vendonsi. Crispi 55, porta 3. 72746 M

MACCHINA Singer garantita lire 100 vendesi. Settefontane 12 interno sinistra. 22355 M

MACCHINA spola rotonda come nuova vendesi occasione. Gatteri 50 III destra. 22359 M

MACCHINA a-jour Singer seminuova occasionissima vendesi. Ghirlandaio 19-V, destra. 72730 M

MACCHINA spola rotonda, vendo occasione. Giuliani 14, I, sinistra. 22377 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, vendo occasione. Istituto N. 12, ultimo. 22376 M

MACCHINA cucire buonissima, vendesi straoccasione. Maiolica 13, III, porta 8. 22375 M

MACCHINA Singer vendesi occasione. Via Raffineria 4, I. 9003 M

MACCHINA scrivere Underwood altra portatile vendonsi occasionissima. Negozio S. Caterina 9. 22364 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno senza anticipo, facilitazioni pagamento anche senza interessi. Natale, Battisti 12. 22353 M

MATERASSI due lana, bellissimi, vendonsi. Esclusi rivenditori. Timeus 14-I. 72763 M

MATERASSO lana vendesi occasione. Via Maurizio 5, I. Rocco. 22361 M

OLEANDRI 2 vasati fioritissimi, tre metri, e bilancia 200 chili, vendonsi. Telefonare 41-59. 27187 M

OLEANDRI diversi da vendere. Montecucco 9. 72756 M

PORCELLANE, cristallerie finissime, macchina Singer, suste, materasei, lampade, ecc., vendonsi. Visitare 14-18. Indirizzo Piccolo. 40653 M

RADIO «Telefunken» 3 valvole vendesi 300, occasione. Valussi 1 (Buonarroti). 40619 M

RADIOLA 60, ottimo stato, altri usati, vendonsi, scambiansi, occasionissime. S. Sebastiano 6-I. 6179 M

SCALDABAGNO Junker ottimo stato vendesi. Via del Monte 1-V. 40594 M

SCARPONI montagna n. 40, stufa fuoco continuo grande, vendonsi. Visitare lunedì mattina. Ireneo 6-I. 40672 M

SECCATOIO per frutta, sbalzatrice, maglio, motore Satima 16 HP., vendonsi occasione. Ugussi, Pisino. 40474 M

VENTILATORE da tavolo perfetto vendesi occasione. Canova 21, porta 30. 72773 M

VESTIARIO signora, scarpe 39, uomo statura media. Lusina, Unità 6-V. 22330 M

VETRIATE uso scrittoio vendonsi prezzo occasione. Roiano, Montorsino 5, negozio frutta, angolo Barbariga. 72758 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. A. ACQUISTO orologi guasti, fotografica, macchina cucire, dischi, Timeus 9, negozio. 72787 N

APPARECCHIO fotografico Rolleiflex 6 per 6 ultimo modello, cercasi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 72714 N

BOTTE rovere tre-quattro ettolitri, occasione cercansi. Offerte: Gotta, Grignano. 40515 N

BRILLANTI due acquistansi. Cassetta 22312 N Unione Pubblicità. 22312 N

COLLO astracan, colliers volpe se occasione cercansi. Via dell'Istria 44-II, Furlani. 40603 N

DIVISA ufficiale R. Marina, accessori, perfetto stato, acquistasi. Cassetta 23305 N, Unione Pubblicità.

INSEGNA tipo fanale doppia faccia diametro cent. 65 cercasi. Indirizzo Piccolo. 40590 N

MACCHINA scrivere di marca acquisto pagando massimo. Offerta Cassetta 22365 N. Unione Pubblicità. 22365 N

STUFE a fuoco continuo acquistansi occasione. Foscolo 5, pianoterra. 40655 N

VOCABOLARIO Melzi 1935-1937, bilanci, misura olio acquistansi. Dettagliare. Cardillo Alfio, fermo posta. 22328 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. AI vecchi prezzi cucine, matrimoniali, pranzo, fabbricazione propria. Ginnastica 21. 22332 NN

A. A. APPROFITTATE: prezzi ribassati, mobili garantiti. Türk, Battisti n. 12. 22237 NN

A. A. MOBILI, tappezzerie, facilitazioni. Madaloeso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 22067 NN

A. ARREDAMENTO completo grande bar lusso ottimo stato vendesi occasione. Indirizzo presso Bar Urbanis, piazza Borsa, Trieste. 21964 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina lussuose ultimo modello, singoli mobili, vendonsi occasione. Piazza Goldoni 10-I. 40611 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, finissima occasione Fabbrica mobili Maranzana, Venti Settembre 100. 22382 NN

ATTENZIONE! nuovo negozio filiale fabbrica, vende mobili garantiti, prezzi bassissimi. Viale XX Settembre 19. 22343 NN

BANCONE tipo banca m. 4.50 circa lunghezza cercasi. Cassetta 22292 NN, Unione Pubblicità. 22292 NN

CAMERA da pranzo completa stile ungherese, vasca da bagno e cucina vendonsi, vera occasione. Visitare lunedì. Indirizzo Piccolo. 72715 NN

CUCINA nuova adatta sposi, grande occasione, vendesi. Toti 9-I. 72711 NN

CUCINA vendesi straoccasione causa partenza. Gatteri 30-III, destra. 40641 NN

LETTI pieni due, moderni, bellissimi, vendonsi. Caccia 3-IV. 11. 22331 NN

LETTO uno piazza seminuovo, comò, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72718 NN

LIBRERIA, scrivania, altri mobili ufficio, acquisto. Offerte Cassetta 22365 NN. Unione Pubblicità. 22365 NN

MATRIMONIALE chiara, camera una persona, letti, mobili singoli vendonsi. Corso Vitt. Em. 21-II. 72781 NN

MATRIMONIALE moderna nuova occasione sposi vendesi. Ginnastica 42-II, sinistra. 40669 NN

MATRIMONIALE moderna noce vendo occasione. Vasari 27. Falegname. 22341 NN

MATRIMONIALE nuova ultimo modello vendo mancato matrimonio. Carducci 14, II, Brenna. 22357 NN

SALOTTINO legno-paglia, lampada, stufa ferro, vendonsi. Coroneo 37, porta 7. 72748 NN

SALOTTO bellissimo mogano, vera occasione, vendesi. Sonnino 33, porta 3. 72737 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. ACQUISTANSI mobili usati, macchine cucire, casseforti, lana, crine animale, chincaglierie, tappeti. Timeus 4. 72770 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ARGENTERIA brillanti oro orologi polizze pago prezzi altissimi. Spina, Imbriani 2. 22147 O

BAGNI zinco usati, semicupi e sparherd comperansi. Madonna del Mare 12, magazzino. 40618 O

CONVENIENZA, risparmio! Occasionale liquidazione, ancora pochi giorni, merce finissima: calze, cravatte, camicie, maglie, mutande (uomo), pigiama, pullover (uomo, donna), articoli spiaggia e scialli veneziani. Corso Garibaldi 8. 40651 O

FERRO metallo macchinario acquistasi qualunque quantitativo. Galilei 9. Renzi. 40648 O

OCCASIONISSIMA: Piccola partita bandiere per finestre, vendonsi. Girotti, Piccolomini 15. 22373 O

TAVOLE piallate per pavimenti e pareti spedisce Ditta B. Sgovezzi, Fiume. 40457 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTORIMESSA Internazionale, San Francesco 10, telefono 70-59: assortimento vetture grandi, piccole, per sposalizi, gite, viaggi turistici, Regno, estero, servizio prim'ordine. 72683 Q

AUTOVETTURE incendiate, scontrate, qualsiasi marca, acquistasi. Al Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, tel. 76-56. 40646 Q

BICICLETTA uomo passeggio, buono stato, acquistasi. Guido Reni 6, magazzino. 72768 Q

BICICLETTA vendesi occasione. Via Donadoni 9, pianoterra. Mattinata. 72740 Q

BICICLETTE da 80 in poi, vendita rateale. Marcon. Pietà 3. 22348 Q

CAMION Fiat 18 P., piena efficienza, gomme 80 percento, vendesi. Indirizzo Piccolo. 72485 Q

CAMIONCINO portata 7 quintali, berlina 4 posti lusso, vendonsi. Crispi 8. 20382 Q

DIVERSE motoleggere, moto, motocarrozzini. Occasione. Tonini. Crispi 38. 22367 Q

FORD 2-3 litri, 18 BLR vendonsi. Paeco, Bar Nettuno, Imbriani 18. 72742 Q

MOTO «Benelli» e «Sertum» ultimi tipi, vendite rateali. Motostazione. Nordio 1 telefono 8952. 22352 Q

MOTO 175 vendesi occasione. Scuole Nuove 7. 72760 Q

MOTOCARROZZINO perfettissimo V. T. occasione vendesi. Via Rapicio 4, officina. 40605 Q

MOTOGUZZI prodotti classici! Più diffusi, più ricercati per le loro doti superiori. Visitateli. Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14. 72762 Q

MOTOGUZZI 250 mod. 1937 completa 4550. Rappresentanza via Fabio Severo 14. 72761 Q

MOTONOLEGGIO prezzi miti. Viale Sonnino 5. 40606 Q

NOLEGGIO Balilla diverse Cabriolet Berlina, ecc. Nordio 1, telefono 8952. 22352 Q

RICAMBI usati per automobili tutte le marche, motori grandi e piccoli vendonsi. Al Magazzino ricambi usati, via Rossetti 5, tel. 76-56. 40647 Q

509 ultima serie, qualsiasi prova, vendesi occasionissima. Bar Excelsior, Savorani. 22363 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A impiegati (anche privati), ammogliati, prestiti immediati. Assoluta riservatezza. «Finanziaria», Sanmarco 2081, Venezia. 21351 R

CENTRO vendesi forno bene avviato causa malattia. Settefontane 1, pasticceria. 72785 R

DINARI scellini pengö compera vendita: Cambio Vacchi Suzzi, Spiridione 6, Ordini Borsa. 40622 R

DITTA spiriti fabbrica liquori cerca collaboratore con piccolo capitale. Cassetta 23317 R, Unione Pubblicità.

MUTUI fondiari in denaro, 5 percento, da lire 100.000 in su, durata 40 anni. Cauzioni su fabbricati città e beni agrari provincie Trieste, Gorizia. Scrivere Cassetta 20789 R. Unione Pubblicità. 20789 R

NEGOZI alimentari posizione centrica lavoro garantito cedesi occasione. Offerte: Cassetta 22315 R, Unione Pubblicità. 22315 R

NEGOZIO alimentari, piccole spese, buon utile, vendesi ritiro commercio. Cassetta 22346 R. Unione Pubblicità. 22346 R

OFFICINA installatore bandaio ben piazzata, con buona clientela, vendesi, eventualmente affittasi. Offerte: Ufficio distribuzione «Piccolo», Fiume. 1068 R

SALONE parrucchiera bellissimo, macchina permanenti modello, vendesi 4500 causa malattia. Indirizzo Piccolo. 72702 R

SPACCIO vini oppure botteghino frutta verdure cercasi. Vasari 12, osteria. 40616 R

STIRERIA avviatissima vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 72704 R

10-80.000 finanzierei tabaccheria o altro, massima garanzia. Offerte: Cassetta 22303 R. Unione Pubblicità. 22303 R

25.000, 50.000, 95.000 disponibili, tasso bassissimo, prime. Cassetta 22325 R, Unione Pubblicità. 22325 R

Il 14 corr. rese la sua bell'anima a Dio

Massimo Cecotti

commesso comunale

La dolente consorte **PINA** ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Commossa, ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero, in varia guisa, prendere parte al suo grande dolore.

Grazie speciali vadano al chiarissimo medico curante dott. Iurcev e alle suore e infermiere della «Maddalena». E vivissime grazie ancora all'egregio capo-ufficio dott. Avanzini e ai colleghi del caro Scomparso.

Trieste, 18 luglio 1937-XV

Addì 16 corrente mancò improvvisamente ai suoi cari

Giuseppe Pieri (Pirz)

I desolati figli **GIUSEPPE, RODOLFO, GINA** in **VERONA, ADELE, OLGA**, il genero **ANTONIO**, la nuora **ANNA**, e i nipoti ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 18 luglio 1937-XV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Massimiliano Cecotti

passò a miglior vita confortato dalla Santa Religione.

Inconsolabili, la sorella **SANTINA** col marito **GUALTIERO NASSIGUERRA** e il nipote dott. **GUIDO NASSIGUERRA**, a tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annunzio a quanti lo ebbero caro.

Trieste, 18 luglio 1937-XV.

Addì 14 corrente s'involava l'anima buona di

Casimiro Opara

Affranti da un dolore senza conforto, la madre **ANNA** ved. **OPARA** e le sorelle **INES** e **LEONTINA** col marito **PIETRO CENCI**, a nome pure degli altri parenti, dànno a tutti il tristissimo annunzio a tumulazione avvenuta.

Commossi, ringraziano la Direzione dell'«Aquila», la 58.a Legione «San Giusto», le rappresentanze dei Sindacati e quanti in vario modo onorarono l'Estinto.

Addì 22 corrente, a ore 8, verrà celebrata a Servola la Messa funebre.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

AFFARONE: vendesi casa rendita 7.50 in bellissima posizione Pola, costruzione solida nuova, di 6 quartieri, giardino, autorimessa, 100 mila convenibili. Geometra Detommaso. Oberdan, Pola. 22038 S

AFFARONE: stabile fondo mq. 2700 rendita 22.000, vendesi 225.000. Offerte: Cassetta 22277 S. Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 4 stanze, conforto moderno, condominio, cedesi. Donadoni 27. 40645 S

CASA, conforto, centrale, valore 600 mila, vendesi 420.000. Saldoprezzo 320 mila. Cassetta 22338 S, Unione Pubblicità. 22338 S

CASA e campagna vendesi. Santa Maria Madd. Sup. 360. 72771 S

CASETTA 3 vani, orto, acqua, vista mare, vendesi subito causa partenza, prezzo convenientissimo. Roiano Verniellis 583. 40659 S

CASETTA da ripararsi, con orto, bella posizione, vendesi. Roiano-Moreri. Informazioni al n. 147. 40604 S

CASETTA spiaggia Istria, orto, luce, acqua, vendesi causa partenza. Palestrina 1, I. 22342 S

CASETTA acquisterei contanti fino 17.000. Offerte dettagliate: Cassetta 23304 S. Unione Pubblicità. 23304 S

CASETTE (tre) via Commerciale alta, vendonsi lire 105.000 (undici inquilini, rendita lorda lire 9000). Indirizzo Piccolo. Esclusi mediatori. 72751 S

FABBRICATO, fondo, tettoie, uso industria, acquistasi. Offerte dettagliate: Cassetta 22278 S. Unione Pubblicità. 22278 S

FONDO per villa da vendere, paraggi Besenghi. Indirizzo Piccolo. 72755 S

LAVORI edili di qualsiasi genere eseguisce Impresa. Preventivi gratis. Facilitazioni pagamento. Cassetta 22347 S Unione Pubblicità. 22347 S

OPICINA, vendonsi quartieri bellissimi, spaziosi, tutto conforto, posizione incantevole, vasto parco. Dann, Rossetti 5, orario 15-17, tel. 62-27. 2477 S

TERRENO costruzione da vendere, bella posizione. Via Costalunga 75. 40638 S

VILLE tra Portorose, nuove, mobiliate, acqua corrente, rendita garantita, vendonsi tutte o singole, condizioni vantaggiose. Rivolgersi: Predonzani, All'Antico Portorose. 1079 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

A. VILLINO e quartieri mobiliati affittansi. Rivolgersi Casarossa, Portorose. 1073 T

CAMERA mobiliata con vitto in villetta per vacanze due-tre mesi cerca prontamente signorina viennese. Offerte: Cassetta 22275 T. Unione Pubblicità. 22275 T

DOLOMITI: San Cassiano, Val Badia, 1537 metri, paesaggio incantevole, servizio, cucina, curatissimi; pensione compreso servizio tasse lire 25. Indirizzo: Pensione San Cassiano, Valbadia presso Brunico. 72610 T

PROSECCO, in villa, affittasi stanza grande, due camerette, cucina, acqua luce. Rivolgersi Ukmar, 306. 72723 T

TRATTORIA Collinassi, Bigolato (Carnia), altitudine 762 s. m., ottima cucina casalinga, pensione con oppure senza alloggio da lire 12 a 15. 22280 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

PROFESSORE 40-enne, giovanile, 1300 mensili, sposerebbesi. Libretto Ministero P. I. 46220, postarestante. 40628 U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 21355 U

50-ENNE vedovo senza figli, possidente, relazionerebbe con signora o signorina pari condizioni, scopo matrimonio. Cassetta 22276 U, Unione Pubblicità. 22276 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. A. RATE vestiti ottima confezione da lire 120 in più, 5-7-10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 40642 V

A. A. RATE scarpe uomo e donna a prezzi convenientissimi. 5 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 40643 V

CALVI, ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Informazioni gratuite. «Kinol», Peretti 29, Roma. 5457 V

«UNITA Fortior»: informazioni, investigazioni, accertamenti, disbrigo affari, pratiche, Roma 26. 72725 V

---

da lunedì **19**

Spettacolosa liquidazione di realizzo

PER FINE STAGIONE

ESEMPIO DEI PREZZI

ALCUNI ESEMPI:

FANTASIA, lavabile	L. 2.50
LINOCANAPA, gran moda	» 4.90
CHANTOUNG, pesante	» 5.90
FANTASIA, moda, 100 cm. alt.	» 6.90
CREPELLA, diagon., tutte le tinte	» 8.90
BICOLORE, novità, 100 cm. alt.	» 10.90
TESSUTO TROPICALE, 140 cm.	» 12.90
FANTASIA, seta pura, 100 cm. alt.	» 13.90
LANA, 130 cm., per gonna e giacca	» 9.90

fantasie

lanerie - seterie

PARADISO DELLA SETA

TRIESTE - Piazza dell'Impero, 14